



INVESTIRE IN BULGARIA

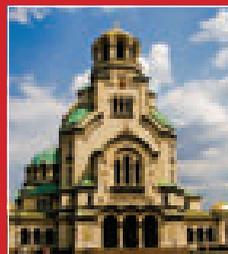
2013

Con il contributo di



Ministero dello
Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Impresa e
l'Internazionalizzazione





Associazione delle Camere
di Commercio
Italiane all'Estero

Italian Chamber of Commerce in Bulgaria



Italian Chamber of Commerce in Bulgaria

Conferences and Seminars

Information on incentives for foreign investment

Visit and participation at trade show

**Organization of commercial delegations and
trade missions**

Specialized Marketing services

- General Marketing information
- Market research
- Professional referral service for in-depth market analysis and research
- Assistance in setting up a company/office in Italy or Bulgaria

1-B Oborishte Str.
Sofia 1504, Bulgaria

Tel./Fax: +359 2 8463280/1

info@camcomit.bg • www.camcomit.bg



Italian Chamber of Commerce in Bulgaria

Assocamerestero

INVESTIRE IN BULGARIA

2013

INDICE

Prefazione	3
La Camera di Commercio Italiana in Bulgaria	6
L'Agencia Bulgara per gli Investimenti	7
La Bulgaria	8
Aspetti normativi e legislativi	10
Attività di investimento ed insediamenti produttivi nel Paese	12
L'osservatorio sui fondi strutturali presso la CCIB	15
Normativa fiscale	18
Le specificità della gestione del rischio in Bulgaria	23
Opportunità di investimento nei settori chiave dell'economia bulgara	26
Settore alimentare ed agroalimentare	26
Settore trasporto e logistica	31
Settore information and communication technology	32
Settore outsourcing	33
Settore industria chimica	34
Settore elettronica ed elettrotecnica	35
Settore turismo: benessere e turismo medicale	37
Settore attrezzature mezzi di trasporto e industria meccanica	34
Settore industria del legno e del mobile	39
Energie rinnovabili	44
Sistema bancario	45
Fiere ed esposizioni	48

Prefazione

Desidero esprimere il mio più vivo compiacimento per questa importante iniziativa editoriale, frutto della collaborazione tra la Camera di Commercio italiana in Bulgaria e l'Agenzia Bulgara per gli Investimenti InvestBulgaria.

L'Italia è il terzo partner commerciale della Bulgaria, con un interscambio in crescita che nel 2012 ha raggiunto circa 3 miliardi e mezzo di euro. A testimonianza della nostra solida presenza economica sul territorio ci sono poi le circa 800 imprese italiane che danno lavoro ad oltre 25.000 cittadini bulgari. Sono dati incoraggianti, tanto più in un contesto di crisi economica globale, che parlano del crescente interesse dei nostri operatori per questo Paese.

In questa prospettiva la Guida "Investire in Bulgaria" si propone di accompagnare tutti coloro che si affacciano per la prima volta sul mercato bulgaro, fornendo loro preliminari informazioni normative e valutazioni settoriali.

È un'iniziativa quindi che si colloca a pieno titolo nel quadro degli sforzi del "Sistema Italia" in questo Paese, anche su impulso dell'Ambasciata, volti a consolidare e rilanciare la nostra presenza economica sulla base di una rinnovata attività di comunicazione.

Marco Conticelli Ambasciatore d'Italia in Bulgaria



Cerchi nuove opportunità
all'estero per la tua impresa ?



Chiedi a noi.
Sappiamo come
gira il mondo!

Pla.Net

è la banca dati delle **76 Camere di Commercio Italiane all'Estero** sulle opportunità e informazioni per il tuo business in **50 mercati del mondo.**

ALBANIA

Tirana

ARGENTINA

Buenos Aires
Córdoba
Mendoza
Rosario

AUSTRALIA

Adelaide
Brisbane
Melbourne
Perth
Sydney

BELGIO

Bruxelles

BRASILE

Belo Horizonte
Curitiba
Florianópolis
Porto Alegre
Rio de Janeiro
San Paolo

BULGARIA

Sofia

CANADA

Montreal
Toronto
Vancouver

CILE

Santiago

CINA

Pechino

CINA - HONG KONG Monaco di Baviera

Hong Kong

COLOMBIA

Bogotà

COREA DEL SUD

Seoul

COSTARICA

San José

ECUADOR

Quito

EGITTO

Il Cairo

EMIRATI ARABI

UNITI

Sharjah

FRANCIA

Lione
Marsiglia
Nizza

Parigi

GERMANIA

Francoforte

Monaco di Baviera

GIAPPONE

Tokyo

GRECIA

Atene
Salonicco

INDIA

Mumbai

ISRAELE

Tel Aviv

LUSSEMBURGO

Lussemburgo

MALTA

La Valletta

MAROCCO

Casablanca

MESSICO

Città del Messico

MOLDOVA

Chisinau

NICARAGUA

Managua

OLANDA

Amsterdam

PARAGUAY

Asuncion

PERÙ

Lima

PORTOGALLO

Lisbona

REGNO UNITO

Londra

REP. CECA

Praga

REP. DOMINICANA

Santo Domingo

ROMANIA

Bucarest

RUSSIA

Mosca

SERBIA

Belgrado

SINGAPORE

Singapore

SLOVACCHIA

Bratislava

SPAGNA

Barcellona

Madrid

STATI UNITI

Chicago
Houston
Los Angeles
Miami
New York

SUD AFRICA

Johannesburg

SVEZIA

Stoccolma

SVIZZERA

Zurigo

THAILANDIA

Bangkok

TUNISIA

Tunisi

TURCHIA

Istanbul

Izmir

UNGHERIA

Budapest

URUGUAY

Montevideo

VENEZUELA

Caracas

Pla.Net: nuove frontiere a portata di click

www.assocamerestero.it/planet

Assocamerestero

Associazione delle Camere
di Commercio
Italiane all'Estero

Cari Imprenditori,

Vi presentiamo la guida “Investire in Bulgaria – 2013” redatta dalla Camera di Commercio Italiana in Bulgaria in collaborazione con l’Agenzia bulgara degli Investimenti. Quello che Vi proponiamo è un nuovo prodotto informativo editoriale, frutto di un’attenta analisi, condotta in quest’ultimo anno, del crescente fabbisogno dell’imprenditoria italiana di dotarsi di strumenti informativi e di comunicazione utili alla conoscenza dei mercati internazionali ed al contempo rappresenta il risultato delle differenti richieste pervenute al nostro ufficio.

Ciò a fronte di una serie di recenti cambiamenti congiunturali che hanno generato un urgente cambio di strategie aziendali, in alcuni casi, ed un’accelerazione dell’internazionalizzazione di realtà imprenditoriali italiane in altri. Per darvi qualche dato, nei primi undici mesi del 2012 si è avuto un surplus di circa 9 miliardi di Euro tra le importazioni e le esportazioni grazie ad una forte presenza delle imprese italiane sui mercati esteri. Questa la nostra mission: supportare le imprese italiane e dare loro la possibilità di essere sul mercato domestico.

Si tratta di una guida in lingua italiana, unica nel suo genere sull’intero territorio nazionale, che contiene un quadro panoramico della Bulgaria e tutte le informazioni utili ad avere una preliminare conoscenza delle opportunità di investimento e di carattere commerciali esistenti in un Paese che è in continua evoluzione.

Con la certezza che questo strumento Vi sarà utile per l’internazionalizzazione della Vostra Azienda, lo staff della Camera di Commercio Italiana in Bulgaria resta a vostra disposizione per ogni esigenza imprenditoriale.

Marco Montecchi
Presidente
Camera di Commercio
Italiana in Bulgaria



La Camera di Commercio Italiana in Bulgaria

La Camera di Commercio Italiana in Bulgaria (CCIB) è da più di dieci anni a fianco delle imprese, sostenendole con successo nei processi di internazionalizzazione. Organizza iniziative volte ad agevolare l'accesso delle imprese italiane al mercato bulgaro, promuove contatti per la conclusione di affari e svolge un'intensa azione d'informazione e comunicazione, mediante un costante monitoraggio delle tendenze settoriali.

La CCIB è registrata presso il Tribunale di Sofia e riconosciuta dal Governo italiano con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della legge n. 518/70 (Riordinamento delle Camere di Commercio Italiane all'Estero).

La CCIB è parte integrante dell'Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'Estero (Assocamerestero, www.assocamerestero.it) che conta 76 Camere, presenti in 50 Paesi nel mondo con 140 uffici e oltre 24.000 imprese associate, di cui circa il 70% sono aziende locali che operano con l'Italia. Dati, esperienze ed opportunità sono scambiati con l'intero sistema camerale italiano (105 CCIAA nazionali) e con le altre CCIE nel mondo, con l'ausilio del sistema informativo internazionale Pla.net.

Con l'ingresso della Bulgaria in Unione Europea è nato l'Osservatorio sui Fondi Strutturali e altri Programmi Comunitari presso la CCIB, al fine di incentivare l'accesso alle iniziative dell'UE da parte delle Imprese, Istituzioni, Enti e degli altri organismi operanti nel territorio bulgaro. Sono inoltre attivi i desk informativi promozionali di Fiera Milano e di Rimini Fiera per la Bulgaria, i maggiori enti fieristici italiani con cui la Camera opera in stretta sinergia.

Perché associarsi alla Camera di Commercio Italiana in Bulgaria?

- Personale esperto e qualificato che assiste i soci con servizi di consulenza, marketing, analisi di mercato, interpretariato, assistenza nella ricerca di partner commerciali e finanziamenti;
- Informazioni dettagliate sul paese e la sua economia, tramite i diversi canali di comunicazione (sito, newsletter, rivista bilingue, guida "Investire in Bulgaria", ecc.);
- Opportunità di business in Bulgaria ed altri paesi, attraverso progetti ed iniziative internazionali del network Assocamerestero;
- Organizzazione di incontri B2B, eventi, seminari, delegazioni commerciali, fiere;
- La CCIB intrattiene rapporti istituzionali con i principali Enti italiani e bulgari, tra cui: Ministero dello Sviluppo Economico, Ambasciata d'Italia a Sofia, Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (ex ICE); Istituto Italiano di Cultura; i principali ministeri bulgari: Ministero dell'Energia, Economia e Turismo; Ministero dell'Agricoltura; Ministero della Progettazione per gli Investimenti ed altri.

L'Agenzia Bulgara per gli Investimenti

La soddisfazione per un investimento estero non è solo collegata ai maggiori profitti, ma anche al modo di vivere.

Oltre ad essere un'ottima destinazione per gli investimenti, la Bulgaria offre un clima e delle condizioni di vita piacevoli che in generale sono molto apprezzati dagli Italiani.

La Bulgaria offre svariate opportunità a qualsiasi tipo di azienda per avviare e svolgere la propria attività ad un livello di qualità europeo, beneficiando nel frattempo di bassi costi operativi e del sistema fiscale più favorevole nell'Unione europea. La vicinanza geografica all'Italia, solo 10 ore in macchina o 2 ore di volo, consente a imprese di ogni dimensione di investire in Bulgaria. Il fatto che l'Italia è tra i primi cinque Paesi di provenienza degli investimenti diretti esteri nell'economia reale, significa che numerose aziende italiane già usufruiscono del personale altamente qualificato e delle varie opportunità di accesso ai mercati dell'Europa Orientale e dell'Asia.

Gli investitori possono godere del sostegno di tutte le Autorità – sia a livello centrale che locale, e dell'appoggio delle diverse Camere di Commercio nazionali ed estere. Con gli emendamenti alla Legge sulla promozione degli investimenti, apportate nel 2013, gli Enti locali ormai dispongono di mezzi legali per sostenere gli investimenti a favore delle PMI attraverso il rilascio di idonei certificati per i progetti d'investimento.

In un periodo di rallentamento economico, le imprese di successo risultano essere quelle che sono riuscite ad ottimizzare i costi, mantenendo tuttavia alte sia la qualità sia la soddisfazione dei clienti.



Borislav Stefanov
Direttore Esecutivo





La Bulgaria



Fuso orario: (rispetto all'Italia): +1

Superficie: 110.910 kmq

Popolazione: 7.327.224

Gruppi etnici: Bulgari (84,8%); Turchi (8,8%); Rom (4,9%); Armeni, Greci, Ebrei, Russi, Tartari e altri (1,5%)

Comunità italiana: 456



Capitale: Sofia (1.236.606)

Città principali: Plovdiv (506.277), Varna (396.695), Burgas (310.571), Stara Zagora (236.789), Blagoevgrad (190.619), Ruse (179.565)

Moneta: Nuovo Lev Bulgaro (BGN)

Tasso di cambio: 1 Euro = 1,95583 BGN

Lingua: Bulgaro 85,2% (alfabeto cirillico), Turco 9,1%



Religioni principali: Cristiano Ortodossi (76%); Atei (11,8%), Musulmani (8%); Cattolici (0,8%); Protestanti (1,1%); altri (0,2%).

Ordinamento dello Stato: Repubblica Parlamentare il cui Presidente, eletto direttamente dal popolo, ha un mandato di 5 anni, rinnovabile una sola volta. Il Parlamento (Assemblea Nazionale) è di tipo monocamerale. Oltre ad esercitare il potere legislativo controlla il bilancio dello Stato, stabilisce e quantifica le imposte, stabilisce la data delle elezioni per la carica di Presidente della Repubblica, concede e revoca la fiducia al Primo Ministro.



Suddivisione amministrativa: 28 regioni (Blagoevgrad, Burgas, Dobrich, Gabrovo, Haskovo, Kardjali, Kjustendil, Lovech, Montana, Pazardjik, Pernik, Plevan, Plovdiv, Razgrad, Russe, Shumen, Silistra, Sliven, Smolyan, Sofia città, Sofia distretto, Stara Zagora, Targovishte, Varna, Veliko Turnovo, Vidin, Vratza, Yambol) e 287 Comuni.



Principali partner commerciali (2012 rispetto al 2011)

Paesi Clienti: Germania (+42,0%); Turchia (+31,6%); Romania (+36,4%); Italia (+16,5%); Grecia (+15,1%); Russia (+22,8%),

Paesi Fornitori: Russia (+32,0%); Romania (+20,6%); Germania (+13,4%); Italia (+17,9%); Spagna (+241,5%); Grecia (+15,0%).

Principali prodotti importati (mln/euro): carburanti, oli minerali e affini (5.797,6); macchinari, attrezzature e autoveicoli (5.637,5); articoli non classificati in altre categorie (3.690,1); prodotti chimici (2.721,4); materie prime grezze, carburanti esclusi (2.128,2); prodotti alimentari ed animali vivi (1.637,9).



Principali prodotti esportati (mln/euro): carburanti, oli minerali e affini (3.165,2); articoli non classificati in altre categorie (4.387,8); macchinari, attrezzature e autoveicoli (3.202,3); prodotti finiti (2.619,9); materie prime grezze, carburanti esclusi (1.728,7); prodotti chimici (1.606,2); prodotti alimentari ed animali vivi (1.958,2).



Interscambio con l'Italia (2012)

Saldo commerciale: 150,4 mln/euro

Principali prodotti importati dall'Italia (mln/euro): tessuti 101,9 (-5,4%); altri prodotti tessili 71,5 (-10,0%); macchine di impiego generale 67,3 (+8,2%); macchine per impieghi speciali 61,8 (-5,5); Cuoio lavorato e articoli in pelle 59,3 (-9,1%); articoli di abbigliamento 57,5 (+4,8%); articoli in materie plastiche 56,8 (-10,8); cisterne, serbatoi, contenitori in metallo 50,9 (+828,6).



Principali prodotti esportati in Italia (mln/euro): articoli di abbigliamento 215,7 (+0,9%); calzature 128,7 (-13,4%); energia elettrica 78,9 (+37,4%); filati di fibre tessili 73,9 (-8,2%); macchine di impiego generale 67,1 (-15,1%); motori, generatori elettrici 51,5 (-17,8%).

Investimenti esteri 2012 (principali Paesi)

Paesi di provenienza: Olanda (475,3 mln/euro); Lussemburgo (390,5 mln/euro); Svizzera (168,7 mln/euro); Russia (165,8 mln/euro).

Paesi di destinazione: Serbia (31,4 mln/euro); Isole Marshall (20,7 mln/euro); Lussemburgo (18,1 mln/euro); Germania (17,4 mln/euro); Austria (15,7 mln/euro); Repubblica Ceca (12,9 mln/euro).



Investimenti esteri (principali settori)

Verso il Paese: trasporti, logistica e comunicazioni (472,8 mln/euro); generazione e distribuzione di energia elettrica e termica, gas e acqua (437,4 mln/euro); industria di trasformazione (353,8 mln/euro); edilizia (147,0 mln/euro).

Italiani verso il Paese: tessile, abbigliamento, meccanica, metallurgia, energia, public utilities.

L'Italia nel 2011 ha registrato un vistoso calo degli investimenti che tuttavia nel 2012 hanno ripreso quota raggiungendo 52,1 milioni di Euro. La presenza delle imprese italiane sul mercato bulgaro riguarda sia grandi gruppi, sia piccole e medie imprese (si contano circa 800 imprese di diritto bulgaro a capitale italiano o misto italo-bulgaro). L'interesse primario degli investitori italiani si conferma per i settori del tessile/abbigliamento, della meccanica e della metallurgia, dell'energia e delle public utilities e, in questi ultimi anni per il settore edile, impiantistico, ambientale, immobiliare e dei servizi.





Aspetti normativi e legislativi

REGOLAMENTAZIONE DEGLI SCAMBI

Sdoganamento e documenti di importazione: la Bulgaria applica la politica commerciale comune in relazione all'import dai Paesi non membri, inclusa la Tariffa Doganale Comune e gli accordi di commercio preferenziali dell'UE, così come le misure anti-dumping e di protezione applicate dall'UE. Per le importazioni sono necessari la dichiarazione doganale e la fattura. L'importatore deve presentare a una banca bulgara fattura proforma e contratto con il partner straniero per l'apertura di una Lettera di Credito o per altro tipo di pagamento anticipato e, dopo l'importazione, la dichiarazione doganale relativa all'operazione (entro 7 giorni); lettera di vettura; permesso (licenza) per l'importazione (nei casi necessari - prodotti bellici); certificati veterinari e fitosanitari (per prodotti animali e vegetali); certificato di controllo sanitario, emesso dall'Ufficio Statale per il Controllo Sanitario sulle merci incluse negli elenchi allegati della Disposizione 171 del Ministero delle Finanze, Ministero della Sanità, Ministero dell'Agricoltura e Industria Alimentare e il Comitato per la Standardizzazione.



Classificazione doganale delle merci: Tariffa Doganale Bulgara basata sulla Nomenclatura Combinata UE.

Restrizioni alle importazioni: sono in vigore le misure non tariffarie applicabili all'interno dell'UE, quali controlli veterinari e fitosanitari, controlli farmaceutici, sui narcotici e precursori chimici, su materiali e scorie radioattive, metalli ferrosi, prodotti tessili, prodotti e tecnologie dual-use, trasporto di rifiuti nocivi, beni artistico-culturali, armi ed esplosivi, ecc.

Importazioni temporanee: procedura ammessa dal diritto.

Brevetti e proprietà intellettuale: Il marchio e i brevetti sono regolati dalla Legge sui marchi e le indicazioni geografiche e dalla Legge per il disegno industriale, applicabili alle persone fisiche e giuridiche bulgare e a quelle straniere che appartengono a Paesi contraenti in convenzioni internazionali di cui fa parte la Bulgaria. La protezione legale dei diritti di proprietà industriale è demandata all'Ufficio Brevetti. I diritti d'autore sono disciplinati dall'apposita Legge sul diritto d'autore e sui diritti affini.



RIGA

BRATISLAVA

SOFIA

ROMA

Certi W è un Organismo internazionale di Certificazione ed Ispezione con Headquarters a Riga (LV) nato nel 2008 ed accreditato ISO 17021:11 da LATAK, Organismo di accreditamento firmatario dell'accordo EA-MLA, per le attività di certificazione di sistemi di gestione per la qualità (ISO 9001), l'ambiente (ISO 14001) e la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (OHSAS 18001).

I nostri servizi:



Certificazione sistemi di gestione aziendale

per la Qualità, l'Ambiente, la Salute e Sicurezza, la Responsabilità Sociale, l'Igiene e la Sicurezza Alimentare, la Sicurezza delle informazioni, la Business Continuity, la Gestione del Rischio, la Gestione dell'Energia e loro integrazioni.



Certificazione di prodotto e processi

nei settori aerospaziale, agroalimentare, automotive, costruzioni e real estate, elettrico ed elettronico, governo e pubblica amministrazione, industriale, industrie di processo ed estrattive, oil & gas, power & utilities, prodotti di consumo, retail e grande distribuzione, servizi, trasporti ed infrastrutture.



Certificazione di servizi

in ogni ambito (servizi a rete/franchising/filiali/agenzie, servizi pubblici, logistica, catering, servizi bancari ed assicurativi, sanità).



Ispezioni, controlli e verifiche di terza parte

in ogni ambito e/o settore merceologico anche in modalità misteriosa.



Formazione

e informazione su norme nazionali ed internazionali, certificazione e tecniche di verifica.



Grafica di Gianluca Delegrottaglie - riproduzione vietata

Headquarters
 1013 Rīga – Latvia
 Krišjāņa Valdemāra iela, 149
 T +371 (0)6 6065321
 F +371 (0)6 6065322
 M baltic@certiw.com

Italy office
 00185 Roma – Italia
 Via Cernaia, 23
 T +39 (0)6 90286684
 F +39 (0)6 62277414
 M italy@certiw.com

42122 Reggio nell'Emilia (RE)
 Via Franz Kafka, 9
 T +39 (0)522 351404
 F +39 (0)522 351403
 M italyre@certiw.com

Bulgaria office
 1618 Sofia - Bulgaria
 Tsar Boris III Blvd., 165A
 T +359 (0)2 8510374
 F +359 (0)2 8510374
 M bulgaria@certiw.com

Slovakia office
 81106 Bratislava - Slovakia
 Vysoká, 26
 T +421 (0)2 38101732
 F +421 (0)2 38101732
 M slovakia@certiw.com



Attività di investimento ed insediamenti produttivi nel Paese

- **La Legge sulla promozione degli investimenti** regola alcune agevolazioni per gli investimenti diretti, che riguardano sia gli investitori stranieri che bulgari.
- **Incentivi per le seguenti attività economiche:** Industria della trasformazione e della produzione di energia rinnovabile; settore dei servizi; attività high-tech dei settori informatico, ricerca e sviluppo, educazione e benessere.
- **Gli investimenti promossi sono divisi in 2 classi** basate su: investment location, settore economico ed effettivo valore del progetto.



INCENTIVI AGLI INVESTIMENTI E NORMATIVA PER GLI INVESTIMENTI ESTERI

Gli investitori stranieri godono dello stesso trattamento riservato agli operatori locali (Legge sugli incentivi agli investimenti). Non esistono settori dell'economia dove l'investimento straniero sia disciplinato in modo discriminante. Le persone fisiche e le società di capitali straniere devono avere un'autorizzazione da parte del Governo per l'acquisto di immobili in determinate aree (es. aree di confine di rilevanza per la sicurezza nazionale). In Bulgaria esistono settori per i quali sono richieste speciali autorizzazioni, che riguardano ugualmente sia gli investitori stranieri sia quelli bulgari: produzione e commercio di armi, munizioni ed equipaggiamenti militari, attività bancarie ed assicurative.



La Legge sulla promozione degli investimenti, radicalmente modificata nei suoi contenuti nel 2004, ulteriormente emendata nel giugno 2007 e nel 2009 ed integrata nel febbraio 2013, regola alcune agevolazioni per gli investimenti diretti, che riguardano sia gli investitori stranieri che bulgari.

Il regime di incentivazioni e agevolazioni

L'art. 11a prevede la costituzione di un'Agenzia Bulgara per gli Investimenti, che ha competenza per l'applicazione di regimi agevolati per ciò che riguarda i servizi informativi e di consulenza; i servizi amministrativi; l'accesso all'acquisto di beni (senza partecipazione a un'asta pubblica); gli investimenti diretti in infrastrutture destinate

ad agevolare lo stesso investimento (strade, acqua, energia elettrica, gas, impianti di depurazione, ecc.); gli investimenti diretti dell'Agenzia per la cessione all'investitore di terreni a fondo perduto.

Così come emendata nel 2007, la Legge promuove, inoltre, gli investimenti iniziali di beni fissi intangibili e tangibili ed i relativi nuovi posti di lavoro nell'ambito della normativa della Commissione Europea 1628/2006 sull'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato nazionale per il supporto all'investimento regionale (Treaty to National Regional Investment Aid).

Secondo la normativa, il Ministero dell'Economia e dell'Energia è l'autorità garante della politica statale nel settore degli investimenti.

Per beneficiare del trattamento preferenziale, gli investimenti devono rispondere ai seguenti requisiti:

- dovranno essere allineati con la nuova disciplina o con l'estensione di quella già esistente,
- devono diversificare la produzione con beni innovativi e supplementari o apportare significative modifiche al processo produttivo esistente nelle seguenti attività economiche:
 - industria della trasformazione e della produzione di energia rinnovabile;
 - settore dei servizi;
 - attività high-tech dei settori informatico, ricerca e sviluppo, educazione e benessere.

Inoltre, al fine di beneficiare del trattamento:

- a) almeno l'80% delle entrate future deve essere generato da prodotti provenienti dalle attività sopra descritte;
- b) almeno il 40% delle spese eleggibili per gli investimenti devono essere finanziate con fondi degli investitori oppure con fondi attratti;
- c) il periodo per la realizzazione non deve eccedere i 3 anni dalla data di avvio del certificato di classe;
- d) l'occupazione legata agli investimenti deve essere mantenuta nella rispettiva regione, almeno per i 3 anni successivi dalla data di avvio dell'attività;
- e) gli investimenti devono essere mantenuti nella rispettiva regione almeno per un periodo di 5 anni.

Gli investimenti promossi, in virtù delle clausole presenti all'interno di questo atto, saranno divisi in 2 classi basate su investment location, settore economico ed effettivo valore del progetto. **Il valore degli investimenti delle classi A e B** è specificato nel Rules on the Enforcement della IEA, come segue: Classe A (20 mln/BGN); Classe B (10 mln/BGN).



Se l'investimento iniziale è interamente incluso all'interno di amministrazioni comunali con un **tasso di disoccupazione del 35% inferiore alla media nazionale prevista**, i limiti sono: Classe A (7 mln/BGN), Classe B (4 mln/BGN).

Se l'investimento iniziale è interamente incluso all'interno di amministrazioni comunali con un **tasso di disoccupazione del 35% superiore rispetto alla media nazionale prevista** per i prossimi anni, i limiti sono: Classe A (7 mln/BGN), Classe B (4 mln/BGN).

I limiti fissati per investimenti in **attività di produzione high-tech** sono: Classe A (4 mln/BGN), Classe B (2 mln/BGN). I limiti fissati per investimenti in **attività di servizi high-tech** sono: Classe A (4 mln/BGN), Classe B (2 mln/BGN). L'autenticazione del certificato determina le classi dell'investimento ed i relativi diritti legali dell'investitore.

Sono, infine, previsti alcuni **incentivi per le classi A e B**, quali:

- a) snellimento dei servizi amministrativi per gli investitori certificati (una volta ottenuto il certificato attestante la classe d'investimento, le autorità governative centrali e locali provvederanno ai servizi amministrativi con un tempo inferiore di 1/3 rispetto a quello previsto per legge);
- b) supporto finanziario per coloro che, con un'età superiore a 29 anni, intendessero ottenere una qualifica professionale, inclusi anche i laureati dalle università bulgare ma che svolgono attività comunque legate all'investimento;
- c) creazione del diritto di proprietà o limitazione di tale diritto alle proprietà immobiliari, costituendo proprietà private-statali o private-comunali.

Gli investimenti riconosciuti come classe A beneficeranno, inoltre, di trattamenti preferenziali aggiuntivi come: servizi individuali amministrativi necessari per l'adempimento delle clausole contrattuali del progetto d'investimento e il supporto finanziario per la costruzione di elementi infrastrutturali necessari per l'adempimento di uno o più progetti d'investimento.



L'Osservatorio sui Fondi Strutturali e altri Programmi Comunitari

presso
la Camera di Commercio Italiana in Bulgaria

L'Osservatorio sui Fondi Strutturali ed altri Programmi Comunitari, promosso dalla Camera di Commercio Italiana in Bulgaria, vuole essere una risposta concreta al problema della non omogenea diffusione e condivisione delle informazioni tra tutti i soggetti coinvolti, pubblici, istituzionali e privati, relative alle politiche, agli interventi ed alle iniziative che fanno capo ai Fondi Strutturali e Programmi Comunitari operanti in Bulgaria. Il proposito è di incentivare l'accesso alle iniziative dell'UE da parte delle Imprese, Istituzioni, Enti e degli altri organismi operanti nel territorio Bulgaro.

L'Osservatorio rappresenta uno strumento per incentivare, direttamente ed indirettamente, la condivisione e la circolazione di informazioni per tutte le categorie di utenti privati ed istituzionali, fornendo nel contempo uno specifico e completo servizio di orientamento alle varie strutture coinvolte, istituzionali e non, ed agli operatori del settore. Funziona, inoltre, come Centro di documentazione, con la possibilità di consultare documenti, normative, leggi, banche dati report e pubblicazioni dell'UE, nazionali e regionali, in cui sia possibile trovare informazioni utili sull'Unione Europea.

L'Osservatorio vuole costituire fattore di garanzia per i fabbisogni del territorio e le soluzioni per soddisfarli affinché siano rappresentate in modo adeguato. Più in generale, questo organo vuole ed intende favorire un aumento delle informazioni a disposizione delle Amministrazioni che gestiscono gli interventi, delle imprese, degli operatori del settore e dell'utenza in genere.

L'Osservatorio, pertanto, si prefigge l'obiettivo di supportare e fornire un contributo concreto innanzitutto alla realizzazione di azioni e sistemi di informazione che tendono a fare conoscere in maniera chiara, trasparente e puntuale i vari Programmi Operativi dei Fondi Strutturali, alla più vasta audience possibile, particolarmente verso i potenziali promotori di progetti, al fine di sviluppare al massimo le potenzialità offerte dai vari P.O. e per consentire ai singoli membri dell'Osservatorio, nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività istituzionali, di acquisire ulteriori e maggiori elementi e conoscenze, per un'efficace implementazione delle loro attività a favore degli utenti.



Anselmo Caporossi
Presidente
dell'Osservatorio





Le molteplici azioni che l'Osservatorio potrà avviare, si pongono l'obiettivo di promuovere un processo di innovazione sistemica finalizzato ad assicurare a tutti i soggetti pubblici e privati che operano sul territorio bulgaro, una capacità adeguata di sviluppo e di adattamento permanente al dinamismo evolutivo che caratterizzerà i futuri scenari di sviluppo ed attuazione dei Fondi Strutturali e degli altri Programmi Comunitari, in un'ottica di sviluppo sostenibile.

L'obiettivo è quello di creare un network che possa assumere una dimensione sovrastrutturale che genera e vive dei flussi e delle interazioni che si stabiliscono tra i vari interlocutori della rete e che, per il tramite dei singoli nodi, si possa tradurre in strategie ed interventi capaci di agevolare e supportare, in maniera trasversale, da un lato i vari membri dell'Osservatorio nella realizzazione di un facile e economicamente non oneroso processo di ottimizzazione delle proprie attività istituzionali, e dall'altro gli utenti in genere ed i destinatari finali degli interventi per una più vasta e corretta conoscenza dei Fondi Strutturali e delle relative modalità operative.



L'Osservatorio, in questi anni, ha promosso ed implementato diversi progetti di cooperazione internazionale, sia a valere dei P.O. in Bulgaria e sia con diversi programmi a gestione diretta della Commissione Europea, favorendo e coinvolgendo la partecipazione di imprese, Enti locali, Comuni, Associazioni di settore e categoria ed Università, sia italiani che bulgari, operanti in diversi settori merceologici, contribuendo allo sviluppo di partenariati stabili.



I FONDI STRUTTURALI IN BULGARIA NEL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2007 - 2013

La Bulgaria è Stato membro dell'Unione europea dal 1 gennaio del 2007 ed è beneficiario dei Fondi Strutturali. Nel periodo 2007 – 2013, la Bulgaria beneficia del sostegno dell'Unione Europea, tramite i seguenti Fondi:

- Il Fondo Europeo per lo Sviluppo regionale (FESR): volto a consolidare la coesione economica e sociale dell'Unione Europea correggendo gli squilibri fra le regioni;
- Il Fondo Sociale Europeo (FSE): finalizzato a migliorare l'occupazione e le possibilità di impiego sul territorio dell'Unione Europea;
- Il Fondo di Coesione (FC): finalizzato ad assistere gli Stati membri con un reddito nazionale lordo (RNL) pro capite inferiore al 90% della media comunitaria a recuperare il proprio ritardo economico e sociale ed a stabilizzare la propria economia.

L'intero territorio della Bulgaria è parte dell'Obiettivo Convergenza.

Le principali priorità di intervento dei Fondi Strutturali in Bulgaria, nella attuale programmazione, sono:

- Sviluppo dell'infrastruttura di base e adeguamento agli standard europei – investimenti nelle infrastrutture dei trasporti, infrastrutture ICT, infrastrutture ambientali, utilizzo sostenibile delle risorse naturali, energia rinnovabile e reti di distribuzione.
- Supporto all'imprenditoria e creazione di un clima imprenditoriale favorevole: sostegno all'innovazione, sviluppo di cluster, start-up d'impresa, gestione moderna e produzione sostenibile, accesso ai finanziamenti, sostegno degli investimenti delle PMI; rafforzamento del sistema pubblico di supporto alle imprese.
- Sviluppo ed efficienza del capitale umano con particolare attenzione all'occupazione – sviluppo di una forza lavoro specializzata e flessibile, promuovere la salute e sicurezza nel lavoro, supporto all'educazione, al training ed alla formazione continua, incremento dell'inclusione sociale e miglioramento delle qualità dei servizi sociali e sanitari.
- Promozione di uno sviluppo territoriale equilibrato attraverso lo sviluppo urbano integrato, investimenti nel capitale umano e nelle infrastrutture di base nelle aree rurali; creazione ed ammodernamento del sistema dei trasporti, turistico, sviluppo dell'imprenditoria locale a conservazione del patrimonio naturale e culturale.



Il Quadro di Riferimento Strategico Nazionale, con una dotazione finanziaria complessiva pari a 8,7 miliardi di euro, prevede 7 Programmi Operativi, mirati rispettivamente ai settori:

PROGRAMMI OPERATIVI	FONDO STRUTTURALE	RISORSE FINANZIARIE IN €	AUTORITÀ DI MANAGEMENT
PO SVILUPPO DELLA COMPETITIVITÀ DELL'ECONOMIA BULGARA	FESR	1.162.215.551	Ministero dell'Economia e delle Risorse Energetiche www.mi.government.bg
PO SVILUPPO REGIONALE	FESR	1.601.274.758	Ministero dello Sviluppo Regionale e dei Lavori Pubblici www.mrrb.government.bg
PO TRASPORTI	FESR + FC	2.003.481.164	Ministero dei Trasporti, delle Infrastrutture www.mt.government.bg
PO AMBIENTE	FESR + FC	1.800.748.085	Ministero dell'Ambiente www.moew.government.bg
PO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	FSE	1.213.869.575	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali www.mlsp.government.bg
PO CAPACITÀ AMMINISTRATIVA	FSE	180.789.086	Ministero dell'Amministrazione Statale e della Riforma amministrativa www.mdaar.government.bg
PO ASSISTENZA TECNICA	FESR	56.819.427	Ministero delle Finanze www.minfin.bg

Inoltre, sono ancora in via di definizione i nuovi Programmi Operativi per la prossima programmazione 2014-2020.



Normativa Fiscale

Panorama del diritto societario

Il sistema societario presente in Bulgaria è costituito principalmente da:

- società a responsabilità limitata (EOOD/OOD);
- società per azioni (EAD/AD);
- ditta individuale.

La società a responsabilità limitata è denominata OOD in presenza di più soci, EOOD in presenza di un socio solo. Essa costituisce la struttura più diffusa nell'esercizio di un business di piccole o medie dimensioni. Il capitale sociale minimo ammonta a BGN 2,00 (circa 1,00 €).

Lo statuto della società deve indicare: denominazione, sede, oggetto dell'attività, termine, nome dei soci fondatori, ammontare del capitale sociale, ammontare delle quote dei soci, le modalità di gestione e di rappresentanza della società. Non è richiesto un organo amministrativo collettivo (CdA o Management Board), ma può essere gestita anche da un solo amministratore (non necessariamente cittadino bulgaro), il quale è chiamato a gestire e rappresentare la società nella sua attività quotidiana conformemente alla legge e secondo le decisioni dell'assemblea generale.

L'AD/EAD è il denominativo utilizzato per le società per azioni in Bulgaria. La differenza fra AD ed EAD, come per le società a responsabilità limitata, è semplicemente quella di permettere la distinzione a prima vista tra una società con più soci da quella con un socio solo.

Il capitale minimo ammonta a BGN 50.000,00 (circa 25.000,00 €). Al momento della registrazione va versato almeno il 25% del capitale, mentre il resto deve essere versato nel termine di due anni dalla data di registrazione della società.

Lo statuto della società, oltre ad indicare le stesse voci previste per le Srl (denominazione, sede, soci, ecc.) deve anche specificare il tipo di azioni e il valore nominale di ogni azione.

Il diritto societario bulgaro prevede due tipi di organi sociali: l'Assemblea Generale ed il Consiglio dei Direttori, oppure il Consiglio Esecutivo ed il Consiglio di Supervisione.

L'Assemblea Generale è l'organo che assume tutte le decisioni relative all'attività sociale ed è composta da tutti gli azionisti che hanno diritto di voto. Data la forma organizzativa della società, i poteri specifici di

cui l'Assemblea è investita riguardano le decisioni in merito alle obbligazioni, la nomina o la revoca dei membri del Consiglio dei Direttori e del Consiglio di Supervisione, l'esonero di quest'ultimi da eventuali responsabilità, l'aumento o la riduzione del capitale sociale e l'approvazione del bilancio annuale.

Sono inoltre diffuse altre forme senza autonomia giuridica, come:

- filiali di società non residenti;
- uffici di rappresentanza;
- rappresentante fiscale IVA per società estere.



Le imposte sui redditi delle persone fisiche e disciplina del lavoro

Dal 1 gennaio 2008 è subentrato un cambio nella tassazione del reddito delle persone fisiche ed è stata introdotta un'aliquota unica del 10%, la cosiddetta flat tax.

Sono considerati redditi di lavoro dipendente tutti i redditi, incluse le indennità accessorie in contanti o in beni, corrisposti dal datore di lavoro al contribuente durante il mese civile.

La base imponibile dei redditi derivanti da lavoro dipendente e da rapporti ad esso equiparati, viene determinata riducendo il reddito imponibile dalle trattenute per la pensione, per la salute e per le altre assicurazioni che il lavoratore è obbligato a pagare in forza di legge. Il reddito imponibile è ridotto, altresì, delle rate personali pagate per conto del lavoratore per pensione volontaria, assicurazione sulla salute e assicurazione di disoccupazione, dei premi pagati durante l'anno per assicurazioni sulla vita, se connessi ad un fondo d'investimento per un importo non eccedente il 10% del reddito imponibile.

I redditi derivanti da un contratto di lavoro dipendente sono tassati su base mensile e l'imposta totale dovuta viene rideterminata annualmente sulla base dell'aliquota del 10% prevista.

Le persone fisiche che durante l'anno fiscale hanno ottenuto reddito solo da lavoro dipendente non sono obbligate a presentare la dichiarazione dei redditi.

Gli altri contribuenti presentano la dichiarazione dei redditi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno fiscale di riferimento con annesso pagamento di quanto dovuto all'erario.

Le dichiarazioni dei redditi vanno presentate al Direktoratato delle Tasse territoriale in base al proprio domicilio.

Le persone straniere presentano invece la dichiarazione al Direktoratato corrispondente in base all'indirizzo dell'ultima dimora nel Paese.

Le persone fisiche non residenti sono imponibili solo per la parte dei redditi prodotti in Bulgaria. Lo stipendio non è soggetto a contributi sociali se la persona è in grado di fornire un certificato attestante che è già contribuente in un altro Stato membro dell'EU.

La retribuzione minima mensile si assesta dal 01.01.2013 sui 158 EUR. Quella media effettivamente percepita è attorno ad 360 EUR al netto delle imposte e contributi previdenziali e assistenziali.



I contributi sociali comprendono:

- Pensioni statali
- Malattie, maternità ed infortuni
- Assicurazioni contro la disoccupazione
- Sussidi sanitari
- Pensioni aggiuntive

Le imposte sui redditi delle persone giuridiche

Il calcolo del reddito imponibile delle società bulgare avviene tramite la comparazione dei ricavi e dei costi. Dal risultato di questa sottrazione, al fine di arrivare alla base imponibile vanno aggiunti i costi non deducibili (spese non attinenti al business o non adeguatamente documentate, gli interessi passivi generati dalla parte debito che eccede un determinato rapporto di indebitamento, ecc.) e vanno sottratti i ricavi esenti (dividendi percepiti da società residenti in Bulgaria o da altri stati EEA, ecc.). Si eseguono poi le deduzioni d'imposta.

L'aliquota sul reddito societario è del 10% (flat tax).

Le società residenti in Bulgaria sono tassate sul loro reddito complessivo indipendentemente da dove venga prodotto. Le altre società sono tassate solo sul loro reddito bulgaro.

Non c'è una legislazione sulla tassazione dei Gruppi Societari. Le società, pertanto, vengono tassate separatamente sul proprio reddito imponibile determinato sulla base dei profitti e delle perdite. Tuttavia, le regole anti-dumping disciplinano i trasferimenti interni tra le singole società.

Secondo quanto stabilito dal *Corporate Income Tax Act* (CITA), le persone giuridiche sono obbligate a presentare la dichiarazione dei redditi entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di realizzazione dell'imponibile.

I coefficienti di ammortamento

In Bulgaria i coefficienti di ammortamento riconosciuti come costi fiscalmente deducibili sono:

- 30% per macchinari
- 50% per software e hardware
- 4% per immobili
- 25% autoveicoli
- 10% altri mezzi di trasporto
- 15% altri cespiti

Distribuzione di dividendi

In generale, la distribuzione dei dividendi dalla società bulgara può avvenire solo dopo la chiusura del bilancio annuale, previsto al 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, con l'approvazione dell'assemblea degli azionisti attraverso un verbale. In alcuni casi è possibile optare per una distribuzione anticipata del dividendo.

I dividendi distribuiti alla società italiana non sono soggetti a ritenuta alla fonte in Bulgaria. La legislazione bulgara ha accolto la Direttiva Eu-

ropea "Madre-Figlia". È necessario che la società italiana presenti il suo certificato di residenza fiscale, il quale attesterà la sua effettiva residenza fiscale. In caso contrario sarà applicata una ritenuta alla fonte pari al 5%. I dividendi distribuiti a una persona fisica residente in Bulgaria sono soggetti a una ritenuta alla fonte pari al 5% come sostituto d'imposta. La società sarà responsabile del versamento della ritenuta alla fonte presso le autorità fiscali. I dividendi distribuiti a una persona fisica non residente in Bulgaria sono anche essi soggetti a una ritenuta alla fonte del 5%.



Le imposte indirette

In Bulgaria si possono rinvenire in particolare due tipi di imposte indirette: l'imposta sul valore aggiunto (IVA) e le accise.

Per quanto riguarda l'IVA, dato che dall' 1 gennaio 2007 la Bulgaria è membro dell'Unione Europea, le cessioni con paesi UE vengono considerate cessioni intracomunitarie. La disciplina fiscale prevede due aliquote: una si stanziata al 20% (ordinaria) e l'altra al 9% (per alcuni casi specifici).

La registrazione IVA in Bulgaria può essere obbligatoria o volontaria. La registrazione obbligatoria è prevista per le società locali e le società estere che svolgono attività commerciale nel Paese, se il loro fatturato imponibile risulta essere superiore a 50.000 BGN (25.564,59 EUR) negli ultimi 12 mesi.

La registrazione volontaria può essere fatta da ogni società locale o estera che non raggiunge il fatturato necessario per la registrazione obbligatoria. La registrazione delle società estere si fa tramite un agente IVA, che ha gli obblighi di preparare e presentare dichiarazioni IVA mensili e seguire tutta la comunicazione con le autorità fiscali bulgare. Dopo la registrazione le società estere hanno gli stessi obblighi e diritti delle società locali in materia IVA.

Sono esenti ai fini IVA le prestazioni sanitarie, le prestazioni educative e per l'infanzia, le attività religiose, le attività culturali e le attività assicurative.

Con riferimento alle accise, in Bulgaria i servizi e le merci di produzione locale oppure d'importazione, elencati in una tariffa speciale, sono soggetti a tassazione. Sono inclusi: bevande alcoliche e prodotti di tabacco; caffè e tè; abbigliamento di pelle e pelletteria; automobili (oltre 1800 cc di cilindrata) e carburanti; oggetti in metalli preziosi; cosmetici; pubblicazioni pornografiche, articoli audiovisivi; giochi d'azzardo e biglietti per alcuni tipi di divertimento.

Altre imposte

I titolari di immobili sul territorio bulgaro sono tenuti a pagare una tassa annuale di un importo tra lo 0,1‰ ed il 4,5‰ del valore fiscale dell'immobile e una tassa sui rifiuti, variabile secondo la dimensione dell'immobile e della città dove si trova.



Eventuali agevolazioni fiscali sui redditi prodotti dalla società in Bulgaria.

Le società che investono in zone depresse del paese, determinate da una lista stilata dal Ministero dell'Economia, sono esenti dal pagamento dell'IRES per alcuni esercizi.

Le convenzioni sulle doppie imposizioni tra Italia e Bulgaria

La Repubblica italiana e la Repubblica Bulgara hanno convenuto di concludere una Convenzione intesa ad evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio ed a prevenire le evasioni fiscali.

Secondo l'articolo 22 di tale Convenzione, se un residente della Bulgaria possiede redditi o un patrimonio che, conformemente alle disposizioni della presente Convenzione, sono imponibili in Italia, la Bulgaria esenta da imposte tali redditi o detto patrimonio; se un residente della Bulgaria riceve dividendi o canoni che sono imponibili in Italia, la Bulgaria accorda, sull'ammontare dell'imposta che essa preleva sui redditi di detto residente, una deduzione di ammontare pari all'imposta pagata in Italia su tali dividendi o canoni. Tuttavia, tale deduzione non può eccedere la frazione d'imposta, calcolata prima della deduzione, corrispondente ai predetti dividendi o canoni provenienti dall'Italia.

Quando, in conformità ad una qualsiasi disposizione della Convenzione, i redditi o il patrimonio posseduti da un residente della Bulgaria sono esenti da imposte in Bulgaria, la Bulgaria può comunque tener conto dei redditi o del patrimonio esentati ai fini del calcolo dell'ammontare dell'imposta dovuta sui restanti redditi o patrimonio di detto residente.

Per quanto riguarda l'Italia, invece, se un residente dell'Italia possiede elementi di reddito che sono imponibili in Bulgaria, l'Italia, nel calcolare le proprie imposte sul reddito, può includere nella base imponibile di tali imposte detti elementi di reddito a meno che espresse disposizioni della Convenzione non stabiliscano diversamente. In tal caso, l'Italia deve dedurre dalle imposte così calcolate l'imposta sui redditi pagata in Bulgaria, ma l'ammontare della deduzione non può eccedere la quota di imposta italiana attribuibile ai predetti elementi di reddito nella proporzione in cui gli stessi concorrono alla formazione del reddito complessivo. Tuttavia, nessuna deduzione sarà accordata ove l'elemento di reddito venga assoggettato in Italia ad imposizione mediante ritenuta a titolo di imposta su richiesta del beneficiario del reddito in base alla legislazione italiana.

Se una società residente in Italia percepisce redditi per effetto della sua partecipazione in una "società mista" costituita conformemente al decreto n. 535/80 del Consiglio di Stato della Repubblica Bulgara, si considera che l'imposta pagata in Bulgaria su detti redditi è pari al 36%.

In collaborazione con
Diacron
Consultants EOOD
www.diacron.eu



Le specificità della gestione del rischio in Bulgaria



Generalmente i controlli all'interno del settore privato in Bulgaria sono poco formalizzati, ad eccezione delle istituzioni finanziarie e delle grandi aziende con partecipazione straniera. Ciò, nel settore privato, è in gran parte dovuto a norme estremamente liberali in materia di controllo interno, nonché di revisione e valutazione del rischio, che comunque rientrano nel suo ambito. Tuttavia, negli ultimi anni si nota una tendenza verso l'adozione di best practice in questo settore, sotto la pressione di varie aziende che le hanno già adottate in mercati esteri.

In linea di massima, i requisiti per le singole parti del sistema di controllo interno sono disponibili solo per società quotate operanti in specifici settori ed istituzioni finanziarie.

Ai sensi della Legge sul Controllo finanziario indipendente, le seguenti aziende sono tenute a mantenere un comitato di revisione e valutazione (audit):

1. le imprese pubbliche e gli emittenti di titoli nel Paese o in un altro Stato membro dell'Unione Europea;
2. gli istituti di credito, le compagnie di assicurazioni e di riassicurazione, i fondi pensionistici;
3. le imprese che operano nei seguenti settori:
 - generazione, trasmissione e vendita di elettricità e riscaldamento
 - importazione, trasmissione, distribuzione e transito di gas naturale
 - fornitura di servizi idrici, reti fognarie e servizi di telecomunicazione

In pratica però la legge non è applicabile alla totalità di queste imprese. Per le società per azioni le funzioni del Comitato di Revisione possono essere svolte dal Consiglio di Amministrazione o dal Consiglio di Sorveglianza se la società rispetta almeno due dei seguenti criteri secondo l'ultima relazione annuale:

- personale medio per l'esercizio: fino a 50 persone;
- valore contabile delle attività al 31 dicembre: 18 milioni di BGN;
- ricavi netti dell'esercizio: 20 milioni di BGN.





Il Comitato di Revisione è eletto dall'Assemblea Generale o dall'unico proprietario del capitale per la società impegnata in un'attività di pubblico interesse. L'Assemblea Generale o l'unico proprietario definisce il mandato e il numero dei membri del Comitato di Revisione.

Almeno uno dei membri del Comitato di Revisione deve essere indipendente dal Consiglio di Sorveglianza, avere una laurea con una specializzazione in contabilità o finanza ed avere almeno 5 anni di esperienza lavorativa in contabilità o revisione e controllo. Non possono essere eletti a membri del Comitato:

- gli amministratori delegati;
- i componenti degli organi amministrativi della persona giuridica;
- i soggetti in rapporti di lavoro con la persona giuridica.

Inoltre, le società di commercio presenti sul mercato principale della Borsa Valori bulgara, segmento "Premium", sono tenute ad operare in conformità al Codice Nazionale di governance aziendale approvato dalla Borsa. L'adozione e l'applicazione del Codice in materia di società quotate in altri mercati e segmenti di mercato della Borsa Valori di Sofia sono consigliate ma non sono obbligatorie.

Il Codice in materia di controllo interno è troppo generico e non vincolante. Secondo il testo si raccomanda la costruzione di un sistema di controllo interno capace d'identificare i rischi che accompagnano l'attività dell'azienda e promuovere la loro buona gestione. Il sistema dovrebbe anche garantire il funzionamento efficace dei sistemi di comunicazione e divulgazione delle informazioni.

Ci sono anche requisiti per la creazione di un sistema di controllo interno per le banche. Secondo la legge sugli istituti di credito, le banche hanno l'obbligo di adottare delle norme sulla organizzazione e il funzionamento del controllo interno e un sistema di monitoraggio in linea con il volume delle operazioni eseguite, la diversità dei tipi di transazioni ed i rischi che ne derivano.

Ogni banca deve creare un servizio interno di revisione specializzato, la cui direzione è eletta dall'Assemblea Generale degli azionisti. La direzione del servizio interno di revisione informa immediatamente l'amministratore delegato nel caso di violazioni nella gestione della società, che hanno portato o possono portare a notevoli perdite per la banca.

A cura di





RSM

Connected for Success

Gruppo RSM Bulgaria

Le società del Gruppo RSM Bulgaria offrono dei servizi di alta qualità in materia di consulenza, contabilità, finanza e gestione aziendale. Questi servizi hanno come scopo l'ottimizzazione e l'efficienza dei vostri affari commerciali e la creazione di nuove opportunità di sviluppo per la vostra attività.

Il Gruppo RSM Bulgaria è membro di RSM International, settima, per dimensioni, rete mondiale di società indipendenti che operano nell'ambito dei servizi di revisione e consulenza. RSM International ha più di 702 uffici in 102 paesi e oltre 32.760 dipendenti.

Consulenza aziendale - consulenza finanziaria, fiscale e di gestione. Identificazione dei potenziali problemi e proposta di soluzioni efficaci. I nostri servizi si basano sul presupposto che l'attività di ogni cliente possiede caratteristiche uniche.

- Consulenza aziendale
- Pianificazione strategica aziendale
- Servizi di consulenza finanziaria:
 - o valutazione finanziaria;
 - o Gestione del capitale circolante e di liquidità;
 - o Assistenza nella richiesta di finanziamenti presso le istituzioni finanziarie e la pubblica amministrazione che gestisce i fondi europei. Redazione di business plan, preventivi;
 - o Analisi, valutazione della gestione e del rischio;
 - o Revisione e valutazione (Internal Audit);

- o Consulenza nel campo della sicurezza delle informazioni;
- o Analisi degli investimenti di capitale;
- o Fusioni e acquisizioni;
- o Due diligence;
- o Sviluppo e attuazione di politiche e procedure di controllo interno;
- o Imposte internazionali;
- o stima dei prezzi di trasferimento.

Servizi di contabilità - svolti in conformità agli IFRS e/o la NSFRSME; legislazione fiscale nazionale ed europea, tenendo conto delle singole esigenze del cliente.

- Consulenza fiscale
- Contabilità aziendale
- IFRS
- Gestione del libro paga

Servizi nel campo della gestione e sviluppo

delle risorse umane - competenze professionali nel reclutamento e nell'ottimizzazione dei processi di gestione delle risorse umane, formazione poliedrica in gestione e sviluppo organizzativo per i dirigenti di aziende commerciali e organizzazioni non governative.

- **Consulenza organizzativa, tra cui riassetto delle risorse umane**
- **Consulenza personalizzata**

Collegarsi a rsmbx.bg è collegarsi al successo



Opportunità di investimento nei settori chiave dell'economia bulgara

SETTORE ALIMENTARE ED AGROALIMENTARE

La Bulgaria assicura una proposta completa di sviluppo dei settori agricolo ed alimentare.

- Condizioni naturali uniche nel suo genere che favoriscono la coltivazione di una ricca varietà di colture, frutta e ortaggi.
- Il 50% del territorio del paese è costituito da terreni agricoli.
- Suolo ecologicamente puro e fertile.
- Altissima qualità dei prodotti organici (divieto dei prodotti OGM).
- Affermati produttori locali e tradizioni consolidate nel settore.
- Rete di canali di distribuzione ben sviluppata nei Paesi dell'ex blocco dell'Est.
- La legislazione dell'UE relativa agli alimenti è integrata nella legislazione bulgara.



- Gli altissimi standard di tutela della salute e dell'ambiente rendono i prodotti alimentari bulgari perfettamente idonei ad affrontare le maggiori e complesse esigenze dei consumatori.
- Considerevoli investimenti esteri da parte di diverse multinazionali hanno assicurato loro un'importante, se non dominante, quota di mercato in alcuni settori chiave come quello dei prodotti dolciari, del latte, degli alimenti pronti e delle bevande.
- La sempre crescente domanda di nuovi alimenti e bevande locali in Europa Occidentale darà una spinta alla domanda dei tradizionali prodotti bulgari.

Dati forniti da



INVESTBULGARIA
AGENCY

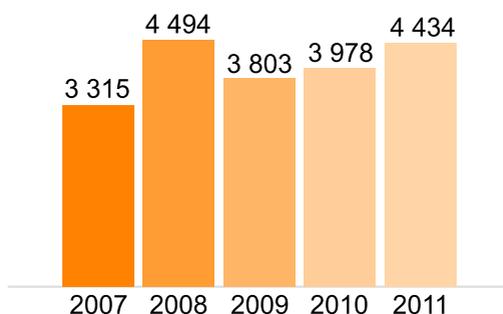
www.investbg.government.bg

La Bulgaria è stata il primo Paese degli stati ex-comunisti in cui la Coca Cola ha installato i suoi impianti produttivi già nel 1965. Gli uffici di rappresentanza della Coca Cola entrano ufficialmente in Bulgaria nel 1992.

L'INDUSTRIA ALIMENTARE È AIUTATA DALLO SVILUPPO PROGRESSIVO DELL'AGRICOLTURA

Nel 2010 il plusvalore totale dell'agricoltura rappresentava il 5,2% del PIL della Bulgaria e il 6% (€1,876 milioni, nel 2010) del plusvalore totale dell'intera economia. Il tasso di crescita complessivo del settore era del 10,9% e registrava la più rapida crescita dell'intera economia.

Valore della produzione lorda nel settore agricolo
anni 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011 (in mln Euro)



Dati forniti da



www.investbg.government.bg

Nel 2011 la produzione lorda del settore dell'agricoltura ammontava a 4.434 milioni di euro.

Nel 2010 il settore alimentare era l'unico a registrare una crescita ogni trimestre dell'anno.

Nel 2010 la bilancia commerciale agricola bulgara era positiva: \$994 milioni, con una differenza di \$385 milioni rispetto al 2009. Il settore copriva il 17% dell'intera esportazione e il 10% dell'intera importazione bulgara.

L'intera esportazione della produzione agricola era pari a \$3,468 miliardi e, rispetto ai \$2,795 miliardi dell'anno precedente, registrava una crescita del 24%.

Circa il 72% dell'esportazione bulgara di prodotti dell'agricoltura era diretta verso l'UE, mentre la Russia, l'Ucraina, la Turchia ed i Paesi arabi ristabilivano la loro posizione rilevante come mercati di esportazione.

La Bulgaria si posiziona tra i primi otto paesi membri dell'UE in termini di crescita della redditività media dell'agricoltura. Nel 2010 la redditività media dell'agricoltura in Bulgaria è aumentata del 23 % rispetto al 12,3% dell'UE 27.

OTTIME CONDIZIONI NATURALI PER UNA GRANDE VARIETÀ DI COLTURE

La maggior parte del valore dei profitti generali per il 2010 spetta ai seguenti settori della coltivazione di piante:

Cereali – 19,6% (€755 milioni)

Colture tecniche – 15,8% (€593 milioni)

Colture foraggere – 5,9% (€228 milioni)

Ortaggi – 5% (€191 milioni)

L'allevamento di bestiame rappresenta il 16,7% (€640 milioni) dei profitti generali provenienti dalla produzione, mentre i prodotti alimentari provenienti da animali ammontano al 14,2% (€544 milioni) dei profitti generali.

Struttura della produzione lorda in termini di valore nel settore agricolo (dati 2011)

Dati forniti da



www.investbg.government.bg

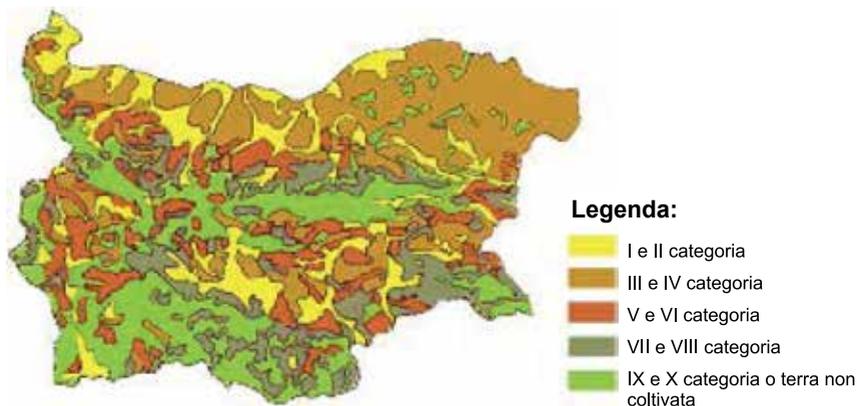


Principali colture agricole, coltivate in Bulgaria (dati 2011)

Terreni coltivabili	in ettari (il 2011)	% della terra agricola coltivabile
Grano	1 152 999	35,7
Girasole	795 319	24,6
Mais	430 914	13,4
Orzo	174 010	5,4
Campi a riposo	174 110	5,4
Colture tecniche, essenziali ed oleose	233 934	7,2
Superfici coltivate a legumi	83 503	2,6
Altre colture tecniche	60 629	1,9
Avena	17 163	0,5
Verdure fresche	27 227	0,8
Tabacco	21 710	0,7

TERRENI AGRICOLI DI ALTA QUALITÀ

Classificazione dei terreni agricoli

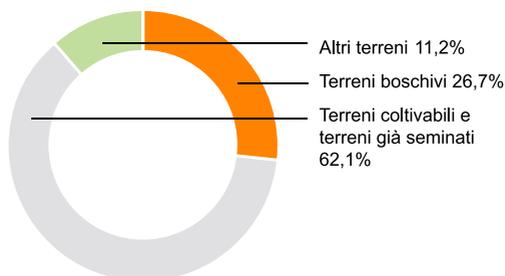


Nonostante i terreni destinati ad attività agricole in Bulgaria ammontano soltanto a 5.486.572 ettari, essi offrono ai coltivatori diretti maggiori possibilità in confronto ai paesi dell'Europa Centrale e Settentrionale.

L'alta qualità dei terreni agricoli e le favorevoli condizioni climatiche del paese permettono la coltivazione di una grande varietà di colture.

Nel 2011 la quota dei terreni agricoli era il 49,5% del territorio del paese. Le terre coltivate sono i terreni inclusi nel sistema di rotazione agraria e i terreni da tappeto erboso coltivati a grano e a colture leguminose nelle zone di rotazione. Nel 2011 questi terreni ammontavano a 3.227.237 ettari e rappresentavano il 62,1% delle terre agricole lavorate.

Uso della terra (2011)



Dati forniti da



www.investbg.government.bg

DISPONIBILITÀ DI RISORSE DEL SETTORE

Prezzi medi della terra in Europa per il 2008

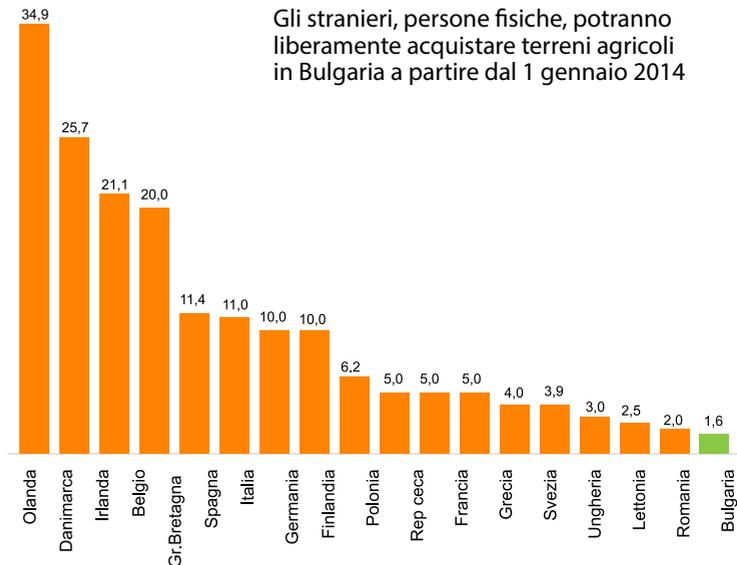
Gli stranieri, persone fisiche, potranno liberamente acquistare terreni agricoli in Bulgaria a partire dal 1 gennaio 2014

Dati forniti da

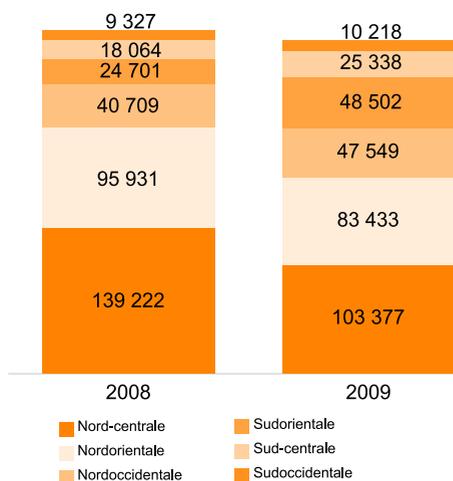


INVESTBULGARIA
AGENCY

www.investbg.government.bg



Prezzi affitto per aree (per ha all'anno)



I prezzi dei terreni agricoli in Bulgaria sono tra i più bassi d'Europa.

Nel 2010 il prezzo medio di vendita dei terreni agricoli variava fra €1.530 e €1.590 euro l'ettaro, secondo i dati dell'Associazione bulgara dei proprietari di terreni agricoli.

Nel 2010 i prezzi per l'affitto di terreni agricoli oscillavano tra €112 e €138 l'ettaro a seconda della regione.

Fa eccezione l'area di Dobrudzha, dove i prezzi d'affitto di terreni sono tradizionalmente più alti: tra €205 e €307 a ettaro.

I prezzi per l'affitto di terreni agricoli sono vincolati all'ammontare dei sussidi concessi ai coltivatori diretti in modo che il livello medio del prezzo del terreno in affitto corrisponda approssimativamente a tali sussidi.

SETTORE TRASPORTO E LOGISTICA

Il Paese è attraversato da 5 Corridoi Paneuropei (i Corridoi n. 4, 7, 8, 9 e 10) e da TRACECA (Corridoio di trasporto fra Europa e la regione del Caucaso).

La Bulgaria è una porta d'ingresso per i mercati in crescita dell'Europa Sud-Orientale.

La Bulgaria ha un'ubicazione strategica al centro della Penisola dei Balcani.

La regione è una delle ultime con un forte potenziale di sviluppo. La crescita delle economie nel periodo 2005-2010 è da 468 mld a 655 mld di dollari.

La Bulgaria applica le tariffe dell'UE che coprono un mercato popolato da più della metà della popolazione mondiale, inclusi EFTA, Russia, Turchia, Vicino Oriente e Africa del Nord. Il Paese ha concluso Convenzioni bilaterali intese a evitare la doppia tassazione con 68 Paesi, inclusi tutti i paesi dell'UE, Norvegia e Svizzera, Russia e CSI, Turchia, Vicino Oriente e Africa del Nord.



La Bulgaria dispone di un'infrastruttura ben sviluppata

- 6 arterie autostradali, di cui alcune in fase di costruzione
- 230 stazioni ferroviarie adatte per lavori di carico e scarico
- 4 aeroporti internazionali
- 2 porti marittimi principali sul Mar Nero
- 4 porti fluviali principali lungo il Danubio
- 60 zone industriali, di cui alcune in fase di sviluppo

Il 70% dei mezzi destinati alle infrastrutture stradali, ferroviarie ed industriali sono utilizzabili.

Cinque arterie autostradali sono in fase di completamento. I progetti ferroviari attuali prevedono che la velocità massima dei treni raggiungerà i 160 km/h.

Le condizioni per il trasporto fluviale nei punti critici del Danubio sono in continuo miglioramento.

La costruzione di speciali centri di noleggio è in fase di pianificazione.

Introiti (migl. euro)	3 735 810	4,70
Dipendenti	143 336	5,20
Imprese	18 385	4,90

Dati forniti da

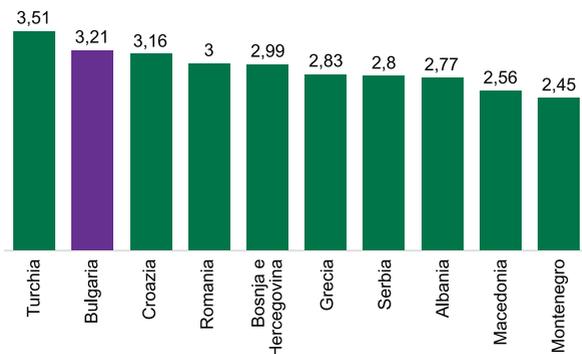


www.investbg.government.bg

IL SETTORE TRASPORTI E LOGISTICA IN BULGARIA È BEN SVILUPPATO

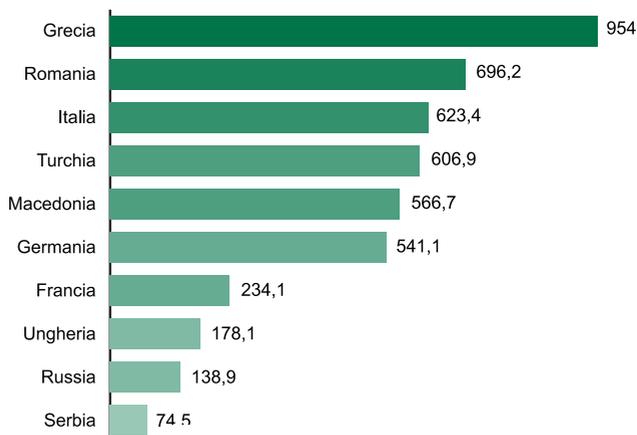
➤ Il settore logistico bulgaro è tra i più sviluppati nei Balcani

Indice per la presentazione della logistica, il 2012



➤ La maggior parte delle merci viene trasportata verso i mercati in via di sviluppo dei Balcani ed i paesi dell'UE

Destinazioni per paesi dei carichi, trasportati per strada (migl. di tonnellate)



Dati forniti da



www.investbg.government.bg

Fonte: Banca mondiale, Istituto nazionale di statistica

SETTORE INFORMATION AND COMMUNICATION TECHNOLOGY



Il settore ICT in Bulgaria genera circa il 10% del PIL: i 2/3 di tale reddito prodotto sono attribuibili alle telecomunicazioni (TLC) e 1/3 alle tecnologie dell'informazione (IT).

Si contano, in Bulgaria, tra 900 e 1.100 aziende operanti in questo comparto; di queste 450 generano il 97% dei ricavi. Gli addetti del settore sono circa 41.600, ovvero l'1,36% della forza lavoro del Paese. Nel 2010, il fatturato dell'intero settore in Bulgaria è stato di 2,23 miliardi di euro, in flessione del -5,3% rispetto al 2009. Lo specifico mercato dell'IT - hardware, software e servizi - ha fatturato complessivamente nel 2010 circa 627 milioni di euro, subendo una contrazione del -2,84% rispetto al 2009. Tale flessione, tuttavia, è stata di molto inferiore rispetto a quella riscontrata nel periodo precedente (2009/2008).

Il settore delle telecomunicazioni si posiziona al primo posto tra i settori "hi-tech" in Bulgaria: le TLC rappresentano il 51% dei ricavi e il 72% degli utili, con il 29% degli addetti. Sono 17 le principali aziende sul mercato locale, tra società di telecomunicazioni e fornitori di servizi Internet; queste hanno generato nel 2010 entrate per oltre 1,6 miliardi di euro (nel 2000 erano 740 milioni).

Il mercato delle TLC continua a risentire della difficile congiuntura. Il valore prodotto nel 2010 risulta in flessione del -5,9% rispetto all'anno precedente (1,7 miliardi di euro).

E-Commerce

Secondo i dati del National Statistical Institute, i consumatori che hanno effettuato acquisti via Internet in Bulgaria nel 2011 rappresentano appena il 6,7 % della popolazione (5,1% nel 2010), anche se l'Associazione Bulgara per il Commercio Elettronico, BAET, sostiene che la cifra reale sia superiore. Tra le ragioni di tale scarsa attitudine agli acquisti online vi è anche la limitata diffusione dei pagamenti mediante carte elettroniche. I prodotti più venduti nei circa 350 negozi elettronici esistenti in Bulgaria sono i libri e l'elettronica di consumo.



Dati forniti da



www.investbg.government.bg



SETTORE OUTSOURCING

In meno di 10 anni la Bulgaria si è affermata come una destinazione leader a livello mondiale per l'outsourcing e il nearshoring.

La Bulgaria dispone di una forza lavoro qualificata e capace, che possiede la competenza necessaria in molte lingue e aree tecniche.

I dipendenti del settore Business process outsourcing (BPO) bulgaro sono cresciuti da 0 a oltre 15.000 nel corso degli ultimi 10 anni.

I clienti provengono prevalentemente dall'Europa Occidentale, dal Nord America e dall'Asia.

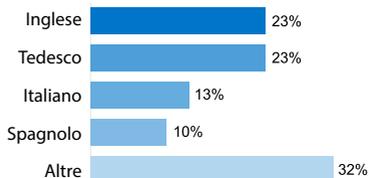
La Bulgaria dispone di manodopera esperta ed altamente qualificata a costi competitivi.

Secondo le stime effettuate, circa 80.000 studenti Bulgari frequentano università all'estero e rappresentano una grande opportunità per le imprese specializzate in BPO, considerando che il salario medio è di 327 euro.

La Bulgaria ha notevolmente migliorato le procedure per lo start-up delle aziende, occupando l'81° posto (su 183 Paesi) nel rapporto 2009 - fonte Doing Business.

Il settore bulgaro di BPO serve clienti in tutto il mondo in 25 lingue diverse.

Previsioni relative alle lingue straniere maggiormente richieste in Bulgaria



Dati forniti da



www.investbg.government.bg

La Bulgaria si colloca tra le migliori destinazioni al mondo in termini di richiamo per l'outsourcing.

Secondo la AT Kearney Global Index Location Services, la Bulgaria presenta un indice pari a 5,37, collocandosi fra i primi 5 Paesi dell'Unione Europea per attrattività e opportunità.

L'industria è concentrata a Sofia, ma anche in altre città il BPO inizia a registrare una forte espansione.

SETTORE INDUSTRIA CHIMICA

La Bulgaria esporta la sua produzione chimica in diversi mercati nei 5 continenti, grazie alla sua favorevole posizione geografica.

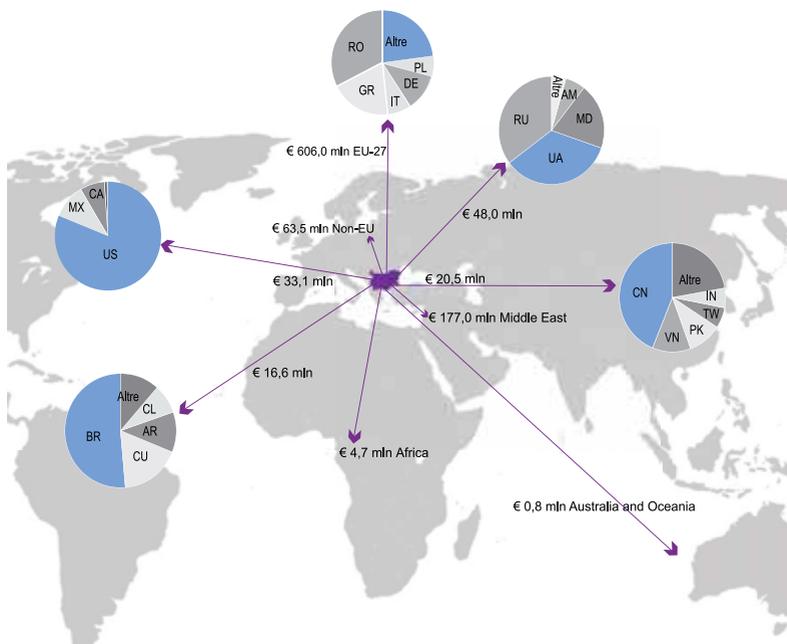
L'esportazione di fertilizzanti fosfatici ed azotati ha registrato una crescita annuale del 27% nel 2011.

Il Paese è leader da decenni nella produzione di prodotti chimici quali il carbonato di sodio, i fertilizzanti fosfatici ed azotati e i prodotti medici.

In Bulgaria è presente il più grande stabilimento per la produzione di carbonato di sodio sintetico in Europa.

Nel paese sviluppano con successo il loro business aziende come Solvay, Şişecam Group, Saint Gobain, Air Liquide, Italcementi Group, Lukoil.

La posizione geografica favorevole e la produzione competitiva sono i fattori chiave per l'esportazione dei prodotti dell'industria chimica e delle industrie collegate verso tutti i principali mercati mondiali.

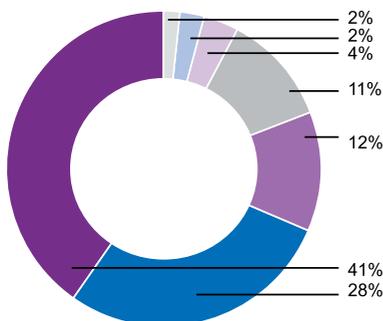
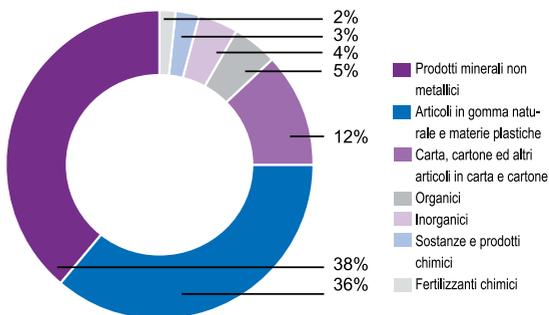


Dati forniti da



www.investbg.government.bg

Uniformemente sviluppati sono tutti i principali settori secondari dell'industria chimica

Fatturato del settore

Dipendenti nel settore


Il fatturato dell'intera industria è pari a € 2,81 miliardi e gli impiegati sono oltre 85.000 persone.

La quota maggiore è rappresentata dai prodotti minerali non metallici con un fatturato di € 1,13 miliardi.

L'importo totale della carta, cartone ed altri articoli ammonta a € 0,32 miliardi. Gli impiegati nel sottosectore sono 10.200.

Il fatturato della produzione di articoli in gomma naturale e materie plastiche ammonta a € 0,79 miliardi.



La Bulgaria offre giacimenti di qualità di diverse materie prime

Il giacimento di sale Mirovsko vicino a Provadia e la cava di calcare forniscono un'ottima produzione di carbonato di sodio, di grande importanza per il Paese e la regione.

La Bulgaria possiede una ricca rete di corsi d'acqua, uniformemente distribuiti in tutto il Paese, ed anche un ampio sbocco sul Mar Nero che la classifica tra i primi paesi in Europa in termini di risorse idriche.

L'argilla di qualità è tra le principali risorse naturali del paese, ne sono testimonianza le ricche tradizioni nella fabbricazione di laterizi

Nel Paese ci sono diversi mega-giacimenti, come quello nei pressi di Lukovit e del villaggio di Propast, Kardzhali.

Dati forniti da



www.investbg.government.bg

SETTORE ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA



Che cosa si produce in Bulgaria?

- Accumulatori di qualità a livello mondiale per sommergibili, yacht, treni, aerei, elicotteri e per usi militari ed una vasta gamma di trasformatori per le esigenze dell'industria elettrica.
- La produzione ed i collaudi vengono realizzati con le più moderne attrezzature.
- Sensori di altissimo livello per vari usi nei singoli settori dell'industria – dalla costruzione di automobili al settore alimentare e alle attrezzature agricole.
- Amplificatori di alta qualità e apparecchiature ad alta frequenza utilizzati nel settore delle comunicazioni.
- Vasta gamma di condensatori e installazioni a condensatore utilizzati nell'elettrodistribuzione e dai grandi consumatori industriali.
- Il Paese dispone dell'ultima generazione di apparecchi per riscaldamento, ventilazione e climatizzazione utilizzati nei moderni treni elettrici ad alta velocità.
- Semiconduttori e prodotti a semiconduttori che vengono utilizzati in medicina, industria meccanica e costruzione di automobili da aziende come BMW, GM e Mercedes.
- Fasci di cavi e cavi per l'industria automobilistica in Francia e Spagna
- Frigoriferi e freezers domestici e commerciali di alta qualità per i bisogni del Mercato europeo.
- Circuiti stampati (PCB) e componenti nella microelettronica per applicazioni industriali utilizzati in tutto il mondo.
- LED chips e LED per impianti d'illuminazione secondo i trend moderni dell'industria dell'illuminazione.

La Bulgaria vanta tradizioni particolarmente forti nel settore dell'industria elettrica e dell'elettronica

Negli anni settanta ed ottanta del secolo scorso la Bulgaria era tra i leader nella produzione di attrezzature elettroniche nell'Europa dell'Est. Il settore impiegava 130.000 persone.

Negli anni ottanta la Bulgaria forniva il 40% dei grandi sistemi di computer e dei personal computer nell'Europa dell'Est.

Dal settore dell'industria elettrica ed elettronica proveniva più del 25% dell'intera produzione della Bulgaria in quel periodo.

Negli anni ottanta le aziende bulgare avviavano la coproduzione di molti prodotti con diverse grandi compagnie internazionali dell'elettronica come Varta, AEG, Toshiba.

Dati forniti da



INVESTBULGARIA
AGENCY

www.investbg.government.bg

Il settore si sviluppa sulla base di un sistema di aziende multinazionali e locali

Elevato numero di aziende multinazionali quali Siemens, Schneider Electric, Hyundai Heavy Industries, ABB, Liebherr scoprono la Bulgaria come la migliore destinazione per il loro business nell'Europa dell'Est.

Nel settore operano con successo molte compagnie bulgare, offrendo prodotti concorrenziali in tutto il mondo.

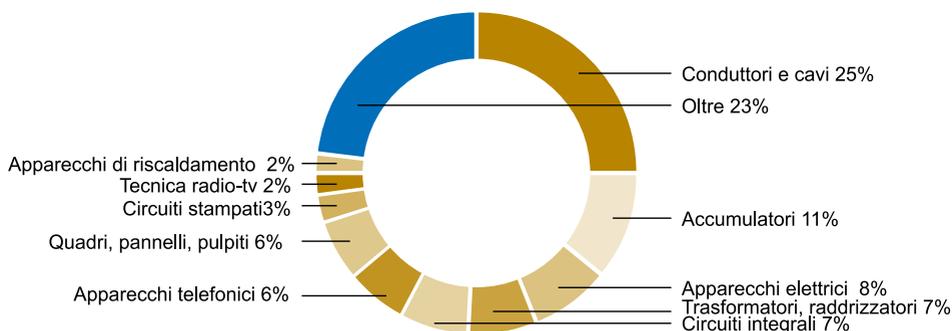
La combinazione di aziende locali e multinazionali crea un ambiente unico nel suo genere in cui la produttività, l'ingegnosità e le innovazioni sono straordinarie.

...e con una disponibilità di risorse umane di qualità

La Bulgaria offre una manodopera qualificata ed esperta per le necessità dell'elettrotecnica e dell'elettronica – da personale per l'assemblaggio a ingegneri altamente qualificati presenti sull'intero territorio nazionale.

Le scuole superiori tecniche e le università operano insieme alle aziende del settore per la formazione di personale tecnico altamente qualificato.

Esportazione del settore per categorie



Più del 75% della produzione viene esportata nei Paesi dell'UE, la Russia, altri paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (CSI) e gli USA.

I conduttori e i cavi costituiscono il 25% dell'esportazione complessiva del settore, seguiti dagli accumulatori industriali con l'11% di produzione esportata e gli apparecchi elettrici con l'8% dell'esportazione.

Il mix delle esportazioni negli ultimi anni è cambiato e tende verso i prodotti ad elevato valore aggiunto che richiedono maggiori capacità di ingegneria.

Dati forniti da



www.investbg.government.bg

SETTORE TURISMO: BENESSERE E TURISMO MEDICALE



La Bulgaria offre:

- Ottime condizioni geografiche, climatiche e naturali;
- Eccezionale combinazione di mare, montagne ed acque minerali che rende la Bulgaria un posto adatto per il benessere del corpo durante tutto l'anno;
- Tradizioni pluriennali nella terapia balneare;
- Rinnovati centri di cura e riabilitazione con presenza di alberghi di ottima qualità;
- Specialisti altamente qualificati e personale medico esperto;
- Prezzo relativamente basso dei servizi legati alla sanità in Bulgaria;
- Rete di cliniche dentistiche e di chirurgia cosmetica private ben sviluppata.



THE
INDEPENDENT

La Bulgaria potrebbe diventare un paradiso per il turismo medicale!

Il rapporto qualità-prezzo dei servizi medicali in Bulgaria è estremamente vantaggioso per i cittadini dell'Europa Occidentale. Quelli più ricercati sono: la cura della sterilità, la chirurgia plastica, l'odontoiatria, la sostituzione dell'articolazione pelvico-femorale e gli interventi laser agli occhi. Tutti questi servizi hanno dei prezzi vantaggiosi e sono effettuati da specialisti ben qualificati in Bulgaria!

“The Independent”

Dati forniti da



INVESTBULGARIA
AGENCY

www.investbg.government.bg



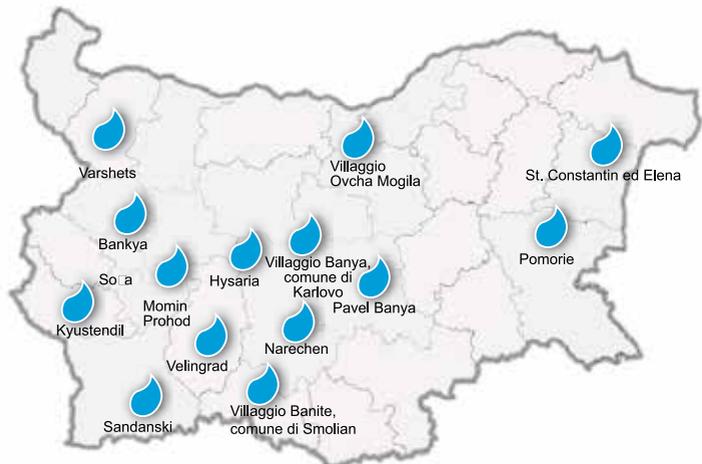
LA BULGARIA ENTRA NELLA TOP LIST DEL TURISMO MEDICALE

- Chirurgia oftalmologica
- Chirurgia plastica, Dermatologia, Cosmetica
- Chirurgia vertebrale
- Chirurgia ortopedica – malattie ossee e articolari
- Odontoiatria estetica e implantologia
- In Bulgaria sono presenti diversi centri dotati di sofisticate apparecchiature per procedure di riabilitazione e fisioterapia
- Elettroterapia
- Radioterapia
- Ultrasuonoterapia
- Idroterapia
- Climatoterapia – trattamento terapeutico basato sull'azione positiva del clima



La Bulgaria occupa il primo posto in Europa in termini di disponibilità e diversità delle acque minerali e delle località balneari

I principali centri termali in Bulgaria



Dati forniti da



www.investbg.government.bg

SETTORE ATTREZZATURE MEZZI DI TRASPORTO E INDUSTRIA MECCANICA



In Bulgaria vengono fabbricati prodotti dell'industria meccanica di primarie aziende europee, quali:

- Testate di motori per auto
- Sedili per mezzi di trasporto
- Motori idraulici ed orbitali
- Paranchi elettrici a fune
- Pompe idrauliche ed a vuoto

Sottosettori principali

- Attrezzature pesanti d'investimento
- Macchine per taglio e metalmeccaniche
- Elementi e sistemi idraulici
- Attrezzature di sollevamento e trasporto
- Costruzione di macchine agricole
- Produzione di mezzi di trasporto e pezzi di ricambio
- Costruzioni navali e riparazione di navi
- Attrezzature belliche

Distribuzione del settore dell'industria meccanica in Bulgaria per numero di addetti



Dati forniti da



www.investbg.government.bg

Nel 2010 l'aumento degli investimenti diretti esteri (IDE) nel settore dell'industria meccanica è stato pari al 134% rispetto al 2007. I volumi medi degli IDE negli ultimi 5 anni ammontano a circa 65 milioni di euro.

SETTORE INDUSTRIA DEL LEGNO E DEL MOBILE

L'industria della lavorazione del legno e del mobile in Bulgaria è uno dei settori più attivi dell'intera economia nazionale, rappresentando circa il 2% della produzione industriale nazionale e contribuendo per il 2% al valore aggiunto del settore industriale.

La maggior parte delle aziende del settore (circa 1.600) sono localizzate nelle regioni del centro-nord, centro e sud-est del Paese, dove maggiore è la superficie ricoperta da foreste. Le aziende più grandi sono orientate verso l'adozione di nuove tecniche e tecnologie per l'innovazione, corrispondenti a quelle adottate nei Paesi dove tali industrie sono più sviluppate.



Contemporaneamente, la maggioranza delle imprese registrate è rappresentata da piccole e medie imprese (circa il 95%).

Il volume d'affari registra risultati positivi con un aumento del 7,1% dal 2009 al 2010, confermato da un aumento di oltre il 10% su base annua nel 2011.

Durante i primi nove mesi del 2011 la crescita della produzione di mobili in Bulgaria è stata del 15% (del 12,8% nel solo terzo quadrimestre).

Nei primi nove mesi del 2011 la crescita dei ricavi derivanti dalle vendite di prodotti, merci e servizi è stata del 15,3%.

Dati forniti da



www.investbg.government.bg

MASSON MATIÉE



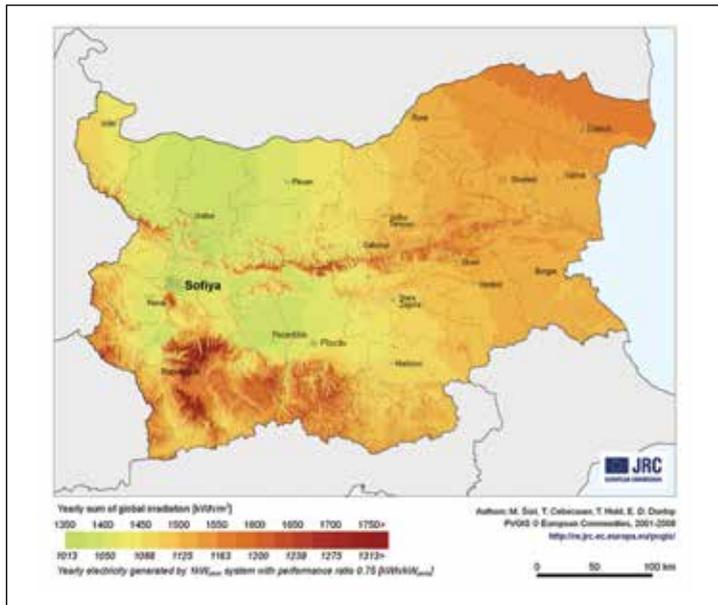
Masson Matée

il mobile italiano simbolo di classe, raffinatezza e passione artigiana

www.massonmatiee.it

La nostra filosofia è la vostra soddisfazione

ENERGIE RINNOVABILI



BULGARIA *Potenziale di irraggiamento solare annuo*



Gli obiettivi nazionali, fissati dalla Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, prevedono il raggiungimento, entro il 2020, delle seguenti quote di energia verde: 16% rispetto al consumo finale, ma il traguardo previsto ammonta al 20,8%; 10% nei trasporti.



La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili viene incentivata tramite: l'accesso garantito dell'energia prodotta alle reti di trasmissione e di distribuzione, la priorità nella distribuzione delle energie rinnovabili e l'acquisto a prezzi preferenziali dell'energia pulita prodotta. Nel 2012 gli investimenti nel settore ammontavano ad oltre 2,5 miliardi di euro.

Il potenziale eolico in Bulgaria è stimato essere circa 5.000 MW, il territorio ha inoltre un alto potenziale di irraggiamento solare, mediamente tra 1.400 e 1.600 kWh/mq e 2.150 ore di sole all'anno. Il Paese è infine ricco di biomasse provenienti da scarti e trucioli dell'industria del mobile e del legno, nonché dal legname risultante dalla pulizia periodica delle foreste e dai rifiuti solidi agricoli. Le aree forestali coprono circa il 33% del territorio, quelle agricole il 45%. Gli esperti stimano che il potenziale complessivo di energia elettrica rappresentato da quest'ultime risorse sia di circa 280 MW.

Dati forniti da



Ufficio di Sofia

www.ice.gov.it/paesi/europa/bulgaria

SISTEMA BANCARIO



Il sistema bancario vanta buone e stabili capitalizzazione e liquidità, contribuendo in tal modo alla solidità dei “fondamentali”, grazie anche alle politiche decisamente prudenti osservate in questi anni.

Il rapporto di adeguatezza del capitale a fine settembre 2011 era del 17,8% (Fondo Monetario Internazionale, rapporto dicembre 2011). Restano elevati, inoltre, i depositi delle famiglie.

Le preoccupazioni, eventualmente, possono scaturire da altri fattori, quali:

- il fatto che il sistema è fondamentalmente in mano straniera: italiana (la principale banca del Paese è la Unicredit Bulbank); greca (es. Piraeus Bank), francese (Crédit Agricole); austriaca (Gruppo Raiffeisen); ungherese (DSK Bank); francese (BNP-Paribas); belga (Cibank);

- la rilevanza dei *bad loans*;

- l’alta percentuale di rifiuto di erogazione di crediti, con tassi elevati; una recente indagine campionaria condotta dall’Eurostat su 25.000 transazioni pone la Bulgaria al primo posto in Europa in termini di percentuali di rifiuto, con un tasso del 36%, davanti a Irlanda (27%), Paesi Bassi (23%) e Regno Unito (21%).

Le Agenzie di rating Standard & Poor’s e Moody’s (il Ministero delle Finanze ha disdetto i contratti con Fitch e con Japan Credit Rating Agency) mantengono un giudizio complessivamente positivo sulla Bulgaria. S&P ha recentemente ribadito le proprie valutazioni, che derivano dalla constatazione di una severa disciplina fiscale, un disavanzo basso e in discesa e prospettive di crescita economica di segno positivo.

Agenzia di valutazione	Rating	Prospettive	Data
Standard&Poor’s	BBB	Stabile	13.12.2012
Moody’s	Baa2	Stabile	22.07.2011

Fonte: Ministero delle Finanze della Repubblica di Bulgaria

Dati forniti da



Ufficio di Sofia

www.ice.gov.it/paesi/europa/bulgaria



BNP PARIBAS

The bank for a changing world

BNP Paribas è presente in Bulgaria dal 1994. Ad oggi, BNP Paribas Group è rappresentata in Bulgaria con piena licenza dalla BNP Paribas S.A. – Sofia Branch, dalla compagnia d'assicurazione BNP Paribas Cardif dal 2006 e dalla compagnia di credito al consumo – BNP Paribas Personal Finance dal 2007, ed impiega più di 1.500 persone.

Attraverso il legame con BNL - BNP Paribas, supportiamo e rispondiamo alle necessità degli investitori Italiani in Bulgaria.

BNP Paribas S.A. – Sofia Branch

(www.bnpparibas.bg) offre una completa gamma di prodotti e servizi di corporate and investment banking (CIB), così come soluzioni finanziarie su misura.

BNP Paribas CIB si concentra sui servizi alle imprese ed alle istituzioni pubbliche e finanziarie, operando nei maggiori settori dell'economia. L'implementazione del concetto di "one-stop shopping" fornisce ai clienti corporate una vasta gamma di prodotti di commercial ed investment banking. Offriamo servizi competitivi ed operativamente efficienti: cash management, trade finance, working capital solutions, FX hedging & conversion, e-banking, commodity hedging.

In Bulgaria BNP Paribas impiega team professionali con una profonda conoscenza dell'economia locale e dei settori chiave, con personale che opera secondo i più elevati standard etici. La piena integrazione in BNP Paribas Group fornisce efficiente coordinazione e cooperazione con esperti interni in tutta Europa.

Per i clienti individuali, BNP Paribas S.A. – Sofia Branch offre depositi online (<http://www.deposits.bnpparibas.bg>).

BNP Paribas Cardif Bulgaria

(www.bnpparibascardif.bg), attraverso le sue due entità aziendali Cardif Life Insurance and Cardif General Insurance, fornisce vari prodotti assicurativi e servizi. Le persone e le istituzioni beneficiano del suo dinamico, bilanciato e diversificato business model e di un approccio professionale e personale. La compagnia è specializzata nell'assicurazione delle obbligazioni di pagamento in caso di disoccupazione o indisponibilità a lavorare, nell'assicurazione del debito residuale in caso di morte, nell'assicurazione degli asset, per esempio GAP cover e assicurazione di rischi speciali. Inoltre, particolare attenzione è posta al settore B2B.

BNP Paribas Personal Finance

(www.bnpparibas-pf.bg) è leader nel campo del prestito al consumo in Bulgaria. La compagnia ha circa 1.100.000 clienti. Possiede la più grande rete distributiva del paese ed un proprio network aziendale con più di 140 uffici in tutto il paese, più di 1.400 dipendenti e 1.800 agenti. L'azienda offre il più ampio portafoglio di servizi specializzati di credito al consumo. La compagnia ha costruito forti relazioni con più di 2.600 partner aziendali e supporta la crescita del loro business.

Contatto:

Hans Broucke

Managing Director and Country Head
BNP Paribas S.A. – Sofia Branch

Tel.: (+359 2) 9218555

bulgaria_bnpparibas@bnpparibas.com

www.bnpparibas.bg



BNP PARIBAS
The bank for a changing world



BNP Paribas Group è leader nel settore bancario e dei servizi finanziari in Europa. Il Gruppo è presente in 80 paesi e si avvale di circa 200.000 dipendenti, la metà dei quali si trovano nei suoi quattro mercati domestici: Belgio, Francia, Italia e Lussemburgo.

Le tre principali attività di BNP Paribas, tra loro complementari, forniscono forza strategica, assicurano la solidità finanziaria della banca e sono:

- Retail Banking
- Investment Solutions
- Corporate & Investment Banking.

Ponendo il cliente al centro delle sue attività operative, “la banca per un mondo che cambia” si è affermata come compagnia responsabile al servizio dei propri clienti. Si distingue per il suo rigoroso approccio alla gestione del rischio, per la sua capacità di adattamento e per la sua abilità nell’innovare.

1st BANK OF THE EUROZONE - Global 2000 Forbes 2011

1st AMONG FRENCH ENTERPRISES - Global 2000 Forbes 2011

11th Of the world leading companies - Global 2000 Forbes 2011

Best bank in developed Europe - Global Finance, 2011

5th IN THE GLOBAL BANKING SECTOR - Global 2000 Forbes 2011

188.600 dipendenti, dei quali più di 140.000 in Europa (31/12/2012)

FIERE ED ESPOSIZIONI



I poli fieristici di maggior rilievo in Bulgaria sono due: Inter Expo Center con sede a Sofia e la Fiera Internazionale di Plovdiv, situata nell'omonima città.

I principali centri fieristici ed enti organizzatori sono:

Bulgarreklama (operatore esclusivo Inter Expo Center) <http://iec.bg/bg/about/bulgarreklama>

Fiera Internazionale di Plovdiv <http://www.fair.bg/en/>

Via Expo EOOD <http://www.eco.viaexpo.com/en/>

Expocenter OOD www.expocenter-bg.com

Bata Expo di Stara Zagora <http://www.bata-agro.org/index-izlojenie.php>

Fiera di Dobrich www.dobrich-fair.com

FEBBRAIO

Holiday & Spa Expo

14 Feb – 16 Feb

Borsa internazionale del turismo

<http://holidayfair-sofia.com/>

Inter Expo Center, Sofia

NTBHS

22 Feb

Fiera della scuola

<http://www.ntbg.bg/>

Inter Expo Center, Sofia

MARZO

AGRA

05 Mar – 09 Mar

Fiera internazionale dell'Agricoltura

<http://www.fair.bg/bg/events/agra13-bg.htm>

Fiera internazionale di Plovdiv

MachTech & Metal/IFAM/ Intronika/ Plast

Transpotec, Security Expo

06 Mar – 08 Mar

Macchinari, Automazione, Elettronica industriale, Industria della plastica, Trasporto e logistica, Sicurezza

<http://www.machtech-metal.bg/>

Inter Expo Center, Sofia

BBW

(Bulgaria Building Week)

20 Mar – 23 Mar

Materiali di costruzione e macchinari

<http://buildingweek.bg/>

Inter Expo Center, Sofia

Aqua - Therm Sofia

20 Mar – 23 Mar

Riscaldamento, ventilazione,

impianti condizionatori

<http://www.aquatherm-sofia.com>

Inter Expo Center, Sofia

FLORA

20 Mar – 24 Mar

Fiori e florovivaiismo

<http://www.aquatherm-sofia.com>

Inter Expo Center, Sofia

Leather & Furfashion

20 Mar – 24 Mar

Articoli ed accessori di pelle

<http://iec.bg/bg/event/57/kozhen-svyat>

Inter Expo Center, Sofia

NATURE HUNTING FISHING

20 Mar – 24 Mar

Attrezzature e tecnologie per pesca e caccia
<http://www.fair.bg/en/events/NatureHuntingFishing.htm>

Fiera internazionale di Plovdiv

FLOWER SPRING

20 Mar – 24 Mar

Fiera di fiori, ornamenti, piante e giardino
<http://www.fair.bg/en/events/flower13-spring.htm>

Fiera internazionale di Plovdiv

EXHIBITION OF THE MUNICIPALITIES

20 Mar – 24 Mar

Fiera dei comuni
<http://www.fair.bg/en/events/municipalities2013en.htm>

Fiera internazionale di Plovdiv

European Fair of Social Enterprises and Cooperatives of Persons with Disabilities

21 Mar – 24 Mar

Fiera europea di imprese sociali e cooperative di persone disabili
<http://www.fair.bg/en/events/europe-fair13.htm>

Fiera internazionale di Plovdiv

ITALIAN FESTIVAL OF BEAUTY AND HAIR-STYLE

22 Mar – 24 Mar

Festival internazionale per parrucchieri e truccatrici professionali
<http://www.fair.bg/en/events/ItalianStyle.htm>

Fiera internazionale di Plovdiv

APRILE

Nasluka – hunting, fishing, sport

11 Apr – 14 Apr

Salone di attrezzature per caccia e pesca
<http://iec.bg/bg/event/53/lov-ribolov-sport>
 Inter Expo Center, Sofia

VINARIA

03 Apr – 06 Apr

Fiera internazionale vitivinicola
<http://www.fair.bg/en/events/vinaria13en.htm>
 Fiera internazionale di Plovdiv

HORECA PLOVDIV

03 Apr – 06 Apr

Fiera del Settore Horeca
http://www.fair.bg/en/events/horeca_13en.htm
 Fiera internazionale di Plovdiv

FOODTECH

03 Apr – 06 Apr

Fiera internazionale di prodotti agroalimentari, bevande e tecnologie
http://www.fair.bg/en/events/foodtech_13en.htm
 Fiera internazionale di Plovdiv

Sapori d' Italia

03 Apr – 06 Apr

Salone di prodotti agroalimentari e vini italiani
<http://www.fair.bg/en/events/flavours13.htm>
 Fiera internazionale di Plovdiv

Technobel / Word of Furniture

23 Apr – 27 Apr

Tecnologia della lavorazione del legno e dei mobili / Arredamento e decorazione
<http://www.technobel.bg/>
<http://iec.bg/bg/event/28/svetat-na-mebelite>
 Inter Expo Center, Sofia

MAGGIO

Bulmedica/Bul dental

15 Mag – 17 Mag

Fiera medicale e dentale
<http://www.bulmedica.bg/>
 Inter Expo Center, Sofia

Bulcontrola / Water Sofia

29 Mag – 31 Mag

Apparecchi di misurazione e controllo, impianti laboratorio. Acque e gestione acque
<http://www.bulcontrola.com/>
<http://www.watersofia.com/>
 Inter Expo Center, Sofia

South - East European Exhibition and Congress on Energy Efficiency and Renewable Energy

Save the Planet

29 Mag – 31 Mag

Fiera internazionale energie rinnovabili e Gestione dei rifiuti e riciclaggio
<http://www.eeandres.viaexpo.com/bg/exhibition-ee-res/>
<http://www.eco.viaexpo.com/bg/exhibition/>
 Inter Expo Center Sofia

SETTEMBRE

Nasluka – hunting, fishing, sport

12 Set – 15 Set

Salone di attrezzature per caccia e pesca
<http://iec.bg/bg/event/53/lov-ribolov-sport>
 Inter Expo Center, Sofia

FIERA INTERNAZIONALE TECNICA DI PLOVDIV

30 Set – 05 Ott

AQUATECH, AUTOTECH, ELTECH, ENECO, INFO-TECH, INTERMIN EXPO, MACHINE BUILDING, STROYTECH, CHEMICAL INDUSTRY

<http://iec.bg/bg/event/53/lov-ribolov-sport>

Fiera internazionale di Plovdiv

OTTOBRE

Arena of Beauty

19 Ott - 20 Ott

Prodotti cosmetici, d'estetica e spa wellness

<http://www.arenaofbeauty.bg/>

Inter Expo Center, Sofia

**ITALIAN FESTIVAL OF BEAUTY
AND HAIR-STYLE**

25 Ott - 27 Ott

Prodotti cosmetici, d'estetica e spa wellness

<http://www.arenaofbeauty.bg/>

Inter Expo Center, Sofia

MEDICUS, DENTO, GALENIA

30 Ott - 02 Nov

Medicina, Odontoiatria e Farmacologia

<http://www.fair.bg/en/>

Fiera internazionale di Plovdiv

NOVEMBRE

Interfood and drink/Sihre/Meatmania

The Word of Milk /Bulpek /Salone dei Vini

06 Nov - 09 Nov

Fiera internazionale di prodotti alimentari, at-

trezzature, Carne, Latte, Panificio, Enologia

<http://iec.bg/bg/event/66/interfud-i-drink>

Inter Expo Center, Sofia



INFORMAZIONI UTILI

AMBASCIATA D'ITALIA A SOFIA

Ambasciatore MARCO CONTICELLI
Via Shipka, 2
1000 Sofia, Bulgaria
Tel.: +359 2 921 73 00
Fax: +359 2 980 37 17
Emergenze: +359 888 466 577
E-mail: ambasciata.sofia@esteri.it
www.ambsofia.esteri.it

ICE - AGENZIA PER LA PROMOZIONE ALL'ESTERO E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE

Responsabile pro tempore PAOLO CASTAGNA
Bul. Knyaghinya Maria Luisa, 2
Business Center TZUM, 5° piano
1000 Sofia, Bulgaria
Tel.: +359 2 986 15 74, 986 16 18
Fax: +359 2 981 73 46
E-mail: sofia@ice.it
www.italtrade.com

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA

Direttore ANNA AMENDOLAGINE
Via Aleksander Zhendov, 1, App.10
1113 Sofia, Bulgaria
Tel.: +359 2 971 47 95/7
Fax: +359 2 971 47 98
E-mail: iicsofia@esteri.it
www.iicsofia.esteri.it

CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA

Presidente MARCO MONTECCHI
Via Oborishte, 1/B
1504 Sofia, Bulgaria
Tel./Fax: +359 2 846 32 80/1
E-mail: info@camcomit.bg
www.camcomit.bg

CASA SICILIA BULGARIA

Presidente NINO DI GIACOMO
Via Angel Kanchev, 3
1000 Sofia, Bulgaria
Tel.: +359 2 953 00 22
Fax: +359 2 953 00 66
E-mail: segreteria@casasiciliabulgaria.com
www.casasiciliabulgaria.com

RAPPRESENTANZA DELLA COMMISSIONE EUROPEA IN BULGARIA

Via Moscovska, 9
1000 Sofia, Bulgaria
Tel.: +359 2 933 52 52
Fax: +359 2 933 52 33
E-mail: comm-rep-sof@ec.europa.eu
www.ec.europa.eu/bulgaria

MINISTERO DELL'ECONOMIA DELL'ENERGIA

Ministro DRAGOMIR STOYNEV
Via Slavyanska, 8
1000 Sofia, Bulgaria
Tel.: +359 2 940 7001
Fax: +359 2 987 2190; +359 2 981 9970
E-mail: e-docs@mee.government.bg
www.mi.government.bg

INVEST BULGARIA AGENCY

Direttore Esecutivo BORISLAV STEFANOV
Via Aksakov, 31
1000 Sofia, Bulgaria
Tel.: +359 2 985 5500
Fax: +359 2 980 1320
E-mail: iba@investbg.government.bg
www.investbg.government.bg

AMBASCIATA DI BULGARIA A ROMA

Ambasciatore ANGUEL TCHOLAKOV
Via P.P. Rubens, 21
00197 Roma, Italia
Tel.: +39 06 322 46 40/3
Fax: +39 06 322 61 22
E-mail: embassy@bulemb.it



INVESTIRE IN BULGARIA ■ 2013

Coordinamento editoriale e

Capo Redattore:

Lachezar Atanasov

Comitato di Redazione:

Admir Daca

Anselmo Caporossi

Chavdar Gorchev

Giuseppe Marchina

Rosa Cusmano

Teodora Ivanova

Chiuso in redazione
il 7 giugno 2013

Edizione a cura della
Camera di Commercio Italiana in Bulgaria

Riproduzione riservata

Impaginazione e stampa

Maker Arts



OSPITALITÀ ITALIANA

QUALITY APPROVED



www.10q.it

Marchio di qualità per
i ristoranti italiani nel mondo
certificazione dei ristoranti in Bulgaria



Italian Chamber of Commerce in Bulgaria



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

Progetto realizzato con il contributo del Fondo Intercomunale di Intervento di Unioncamere



**RINGRAZIAMO LE IMPRESE ITALIANE
PERCHÉ LO ABBIAMO FATTO INSIEME.**

VERI, COME I TUOI PROGETTI.



**BNL Miglior Banca per
il Cash Management
in Italia nel 2012**



Il presente materiale ha natura pubblicitaria e viene diffuso con finalità promozionali. Per le condizioni economiche e contrattuali consultare i Fogli Informativi disponibili presso le Filiali della Banca e sul sito www.bnl.it. La vendita dei prodotti e dei servizi presentati è soggetta all'approvazione della Banca.

corporate.bnl.it



BNL
GRUPPO BNP PARIBAS

| La banca per un mondo che cambia

